

DVR DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTEGRATO



Sintesi - CSA - Gruppo Igeam - COM Metodi

Allegato Tecnico
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)
Reggia di Caserta
 Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. –TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I
Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione



AGOSTO 2023

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)



Il presente documento redatto ai sensi degli artt. 17, 26 e 28 del D.Lgs. 81/2008 viene sottoscritto da:



Datore di Lavoro (art. 17, D.Lgs. 81/08)

Firma

data

TIZIANA MAFFEI



Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi
(artt. 31 -35 D.Lgs. 81/08)

DIEGO LAMA

02/08/2023



Medico Competente (artt. 38 - 42 D.Lgs. 81/08)

SUSANNA BORRIERO



Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (art. 47 - 50
D.Lgs. 81/08)

CARMINE EGIZIO

Emissione	Gennaio 2021
Revisione 1	Febbraio 2022
Revisione 2	23 Febbraio 2022
Revisione 3	Aprile 2022
Revisione 4	Maggio 2022
Revisione 5	Giugno 2022
Revisione 6	Novembre 2022
Revisione 7	Novembre 2022
Revisione 8	Gennaio 2023
Revisione 9	Marzo 2023
Revisione 10	Luglio 2023
Revisione 11	Agosto 2023



Sommario

1. INTRODUZIONE	4
2. SCOPO	4
3. CAMPO DI APPLICAZIONE	4
4. RIFERIMENTI NORMATIVI	5
5. DEFINIZIONI.....	5
6. INTERPRETAZIONE	6
7. COSTI PER LA SICUREZZA	6
8. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE	7
9. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E DITTE ESECUTRICI	9
9.1 Attività di manifestazioni ed eventi culturali	10
10. FIGURE DI RIFERIMENTO.....	11
11. RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA COMMITTENTE	18
11.1 Valutazione dei rischi ambienti lavoro committente	18
11.2 Misure di prevenzione e protezione generali	25
11.3 Misure di prevenzione e protezione igienico – impiantisco – strutturale	26
11.4 Misure di prevenzione organizzative	29
11.5 Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza)	30
12. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE.....	35
13. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE.....	38
13.1 Cronoprogramma delle attività	38
13.2 Tabella valutazione interferenze	41
13.3 Tabella valutazione interferenze in caso di manifestazioni ed eventi culturali	61
13.4 Costi per la sicurezza interferenze	63
14. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)	66
14.1 Misure da adottare per tipologia di attività prevista dall'appalto	66
14.2 Misure specifiche da adottare per l'attività di abbattimento di alberi	69
14.3 Misure tecniche/organizzative per fattore di rischio	70
15. ALLEGATI	72
ALLEGATO A – Modulo Anagrafica impresa appaltatrice	73
ALLEGATO B – Modulo Descrizione e organizzazione della attività in appalto	75
ALLEGATO C – Modulo Fonti di rischio ditta appaltatrice	76
ALLEGATO D – Modulo Avviso lavori/Cooperazione e coordinamento	77
ALLEGATO E – Posizionamento servizi igienici.....	83
ALLEGATO F – Progetti Guida “Piano triennale di Conservazione e Gestione Programmata del parco reale e del giardino inglese della Reggia di Caserta”	84

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)



1. INTRODUZIONE

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

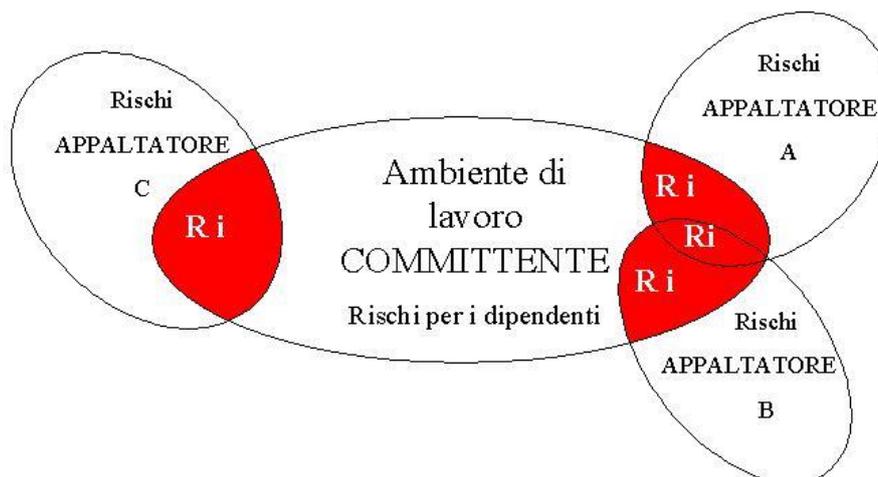
2. SCOPO

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il D.U.V.R.I. è lo strumento attraverso il quale il **COMMITTENTE** individua e valuta i rischi generati all'interno dei suoi ambienti dalla contemporanea esecuzione di lavori ad opera di **APPALTATORI**.



Le disposizioni della presente procedure attengono tutte le attività lavorative oggetto di appalto svolte negli ambienti di lavoro della sede.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)



4. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 123 del 3 agosto 2007: *Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*),

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: *Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*

D.Lgs 81/2008, Articolo 26: *Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s, n. 1, L. n. 123/2007; art. 7 D.Lgs. n. 626/1994 modificato dalla L. n. 123/2007).*

5. DEFINIZIONI

Committente: è il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Tale soggetto deve essere una persona fisica in quanto titolare di obblighi penalmente sanzionabili.

Appalto: può essere di opera o di servizio; la differenza risiede nel fatto che l'appalto d'opera comporta per l'appaltatore una rielaborazione e trasformazione della materia, diretta a produrre un nuovo bene materiale ovvero ad apportare sostanziali modifiche al bene già esistente; l'appalto di servizio invece mira a produrre un'utilità atta a soddisfare un interesse del committente, senza elaborazione della materia.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e n'è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

Personale: il personale dipendente che opera nell'Azienda.

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.).

Pertanto, fra committente e appaltatore è stipulato un contratto articolato principalmente su:

- l'oggetto dell'opera da compiere,
- le modalità d'esecuzione,
- i mezzi d'opera,
- le responsabilità,
- l'organizzazione del sistema produttivo,
- le prerogative e gli obblighi.

Quando l'opera è eseguita al di fuori del luogo di lavoro del committente, sull'appaltatore gravano gli oneri economici, riguardanti la remuneratività dell'opera che va a seguire, e gli oneri penali, connessi alle violazioni colpose della normativa di sicurezza.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 cod. civ.).

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NC0N711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)



Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civ.).

6. INTERPRETAZIONE

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha "escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza per le seguenti tipologie di attività:

- nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro;
- per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.
- nei contratti rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 (ora Titolo IV del D.Lgs 81/2008), per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

7. COSTI PER LA SICUREZZA

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, all'allegato XV del D. Lgs. n. 81/08.

La stima dei costi, dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicataria e subappaltatore

In particolare i costi che vanno stimati per tutta la durata delle lavorazioni previste sono:

- degli apprestamenti previsti;
- delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti;
- dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- delle procedure di sicurezza previste per specifici motivi di sicurezza;
- degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

In caso di *impossibilità della valutazione dei costi della sicurezza in fase preventiva di appalto* dovuto alla tipologia dello stesso, ossia attività di manutenzione/fornitura, laddove si valuterà la necessità di applicare misure di prevenzione e protezione, che comportino dei costi specifici, per l'eliminazione delle interferenze



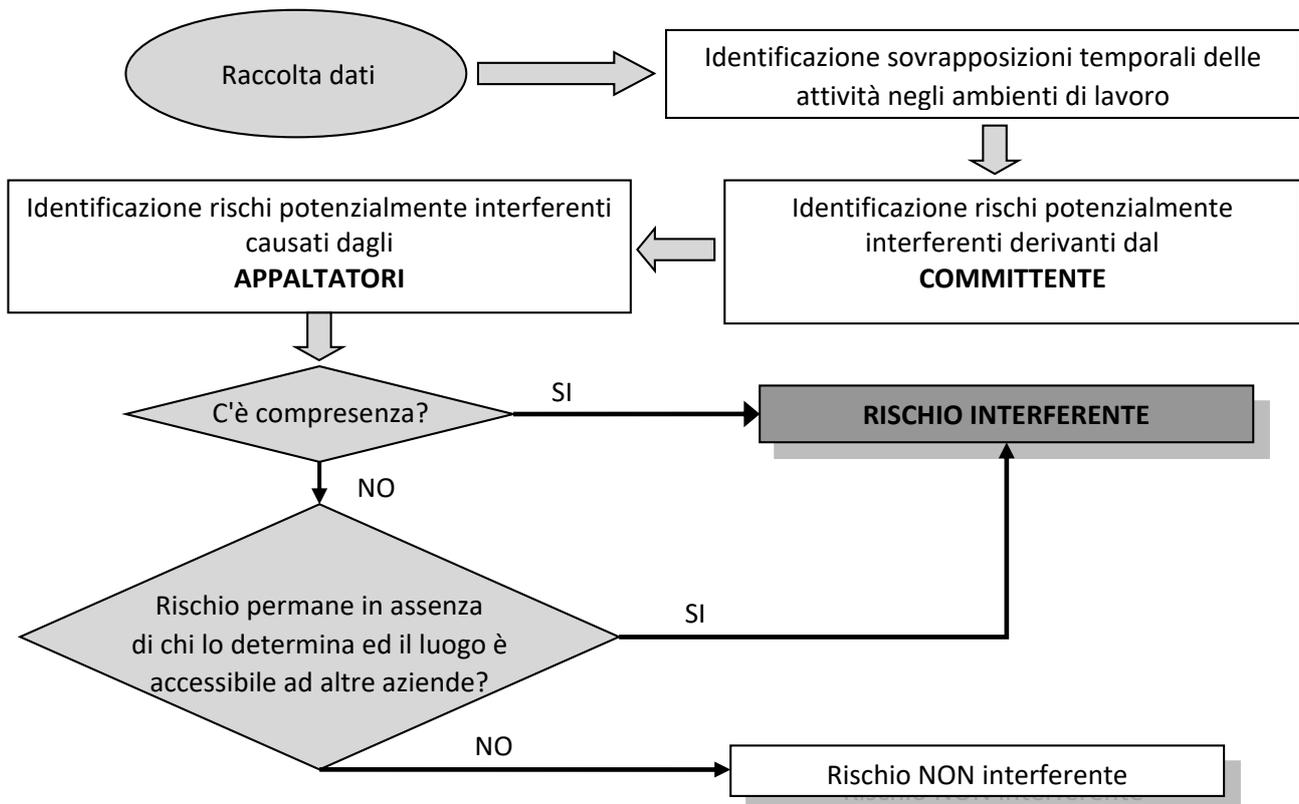
tra Committente/appaltatrice o appaltatrice A/appaltatrice B, gli stessi verranno definiti e imputati alla Committente nel corso di svolgimento delle attività nel periodo contrattuale previo coordinamento/cooperazione tra le parti.

8. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Per effettuare la valutazione dei rischi interferenti si deve:

- 1) Individuare le ditte/società appaltatrici e loro attività specifiche;
- 2) Individuare i rischi della Committente e le misure di prevenzione e protezione attuate;
- 3) Individuare i rischi potenzialmente interferenti delle ditte appaltatrici;
- 4) Svolgere un'attenta analisi spazio temporale delle attività previste dall'appalto;
- 5) Redigere il CRONOPROGRAMMA dei lavori evidenziando:
 - i lavori in appalto;
 - l'esecutore della lavorazione;
 - l'ambiente di lavoro in cui viene svolta la lavorazione;
 - i fattori di rischio per le attività lavorative.

Di seguito si riporta il diagramma di flusso che schematizza la metodologia di valutazione della presenza dei rischi potenziali da interferenza:



La valutazione finale della stima del "Rischio da interferenza" avviene seguendo la seguente matrice:

	DANNO
--	--------------



		DANNO LIEVE	DANNO MODERATO	DANNO GRAVE
PROBABILITÀ	MOLTO IMPROBABILE	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Alto
	IMPROBABILE	Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Molto Alto
	PROBABILE	Rischio Medio	Rischio Alto	Rischio Molto Alto
	MOLTO PROBABILE	Rischio Medio	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto

CATEGORIA DI RISCHIO	VALUTAZIONE DI TOLLERABILITÀ	VALORE
Rischio Basso	rischio accettabile	$1 \leq Ri \leq 2$
Rischio Medio	rischio che deve essere ridotto fino a risultare tollerabile o accettabile	$3 \leq Ri \leq 4$
Rischio Alto	rischio inaccettabile	$6 \leq Ri \leq 12$
Rischio Molto Alto		

Legenda

PROBABILITÀ	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI
MI	Molto improbabile	Durante la vita lavorativa di una persona la <u>probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%</u>
I	Improbabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>una volta durante la sua vita lavorativa</u>
P	Probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona <u>una volta ogni cinque anni</u>
MP	Molto probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona almeno <u>una volta ogni sei mesi</u>

DANNO	GIUDIZIO	DEFINIZIONI E CRITERI
DL	Danno lieve	Fastidio, irritazione (es. mal di testa). Malattia temporanea comportante disagio. Ferite superficiali; piccoli tagli e abrasioni; irritazione agli occhi causata da polvere.
DM	Danno moderato	Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti. Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture.
DG	Danno grave	Grave malattia mortale; grave inabilità permanente. Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture.



9. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E DITTE ESECUTRICI

Di seguito si riporta la descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

DITTA ESECUTTRICE	SERVIZIO	DESCRIZIONE
ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A.	Manutenzione Ordinaria e Servizi Vari	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
ANGELINO S.P.A.	Servizio trasporto persone mediante autoveicoli elettrici, omologati con conducenti, all'interno del Complesso Vanvitelliano	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
C.I.A.L. srl	Manutenzione impianti antincendio / TVCC	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
C.T. IMPIANTI s.r.l.	Servizio di manutenzione straordinaria impianto elettrico per sostituzione degli interruttori magnetotermici dei quadri elettrici del Museo e del Parco	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
C.T. IMPIANTI s.r.l.	Manutenzione Impianto di Riscaldamento e Caldaia	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
DIELLE IMPIANTI srl	Lavori di adeguamento degli ambienti - Lavori di restauro e adeguamento funzionale degli ambienti da destinare all'Archivio di Stato della Reggia di Caserta.	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
F.Ili Catania	Montaggio e successivo smontaggio di ponteggio metallico multidirezionale per interventi di messa in sicurezza dell'ambiente P1 – 100 (locale ex SNA)	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
Fratelli Navarra s.r.l.	Restauro del gruppo scultoreo della Fontana di Diana e Atteone.	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
Ganosis Consorzio stabile	Lavori di restauro delle superfici architettoniche decorate e degli arredi storici degli appartamenti reali. Capo B	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
I.R.M.E. Ascensori	Manutenzione impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi)	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
ITALIANA COSTRUZIONI s.p.a (mandataria) Fratelli Navarra s.r.l. (mandante) I.CO.RES s.r.l. (mandante)	Lavori di risanamento delle coperture e di restauro delle facciate della Reggia di Caserta. Capo A	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
IVS Italia S.p.A.	Rifornimento dei distributori automatici	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
LA TELEFONICA SRL	Realizzazione Cablaggio strutturato, Posa di cavi rame, ottici ed elettrici. Installazione e configurazione apparati attivi.	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
M. & P. s.a.s. di Massaro Cesare & C.	Completamento delle opere di restauro e valorizzazione della Reggia e del Parco Monumentale_ - III stralcio funzionale _Miglioramento dei servizi di accoglienza e Didattica.	<i>Lavori di riadeguamento dei bagni distribuiti nelle varie aree del Parco, eseguiti in particolare nei seguenti luoghi: Bagni di via Gasparri, Bagni Ponte di Ercole, Bagni Ponte di Sala, Bagni Ingresso Giardino Inglese, Bagni Androne I-II Cortile.</i>



DITTA ESECUTRICE	SERVIZIO	DESCRIZIONE
Ottantunocento SNC	Fornitura service audio con ripresa diretta streaming	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
SCABEC spa Vega Impianti srl Promotrade srl L'Altroservice srl unipersonale Planet Stand Creation srl Nolo Express srl	Ditte coinvolte per l'allestimento e il disallestimento della manifestazione "Un'Estate da Re" promossa dalla società Scabec	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
S.I.ASS.	Servizio Pulizie Reggia	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
Vincenzo Modugno s.r.l. (mandataria) Cosedo S.r.l. Costruzioni – Restauri (mandante) DZ ENGINEERING SRL (mandante)	Restauro ed adeguamento delle sale dismesse dall'Aeronautica militare dell'ala nord del braccio occidentale, da recuperare ad uso museale.	<i>(vedi contratto di somministrazione)</i>
ATI costituita da: - Conpat Scarl Eurogiardinaggio Nicola Maisto srl	Lavori di "Restauro e valorizzazione del Parco della Reggia di Caserta- Interventi per la riqualificazione della fascia orientale del Parco"	<i>Gli interventi riguardano essenzialmente: 1. realizzazione di un nuovo punto di accoglienza 2. restauro del muro e della cancellata di confine lungo Corso Giannone 3. restauro del muro di confine a sud. Sistemazione di un Parco/Giardino d'interesse storico/monumentale conciliando un giusto equilibrio tra recupero e rinnovamento. Manutenzione ordinaria di aree a verde (rasatura prati, concimazioni, decespugliamenti, pulizia viali, potature alberi, abbattimenti alberi, trattamenti fitosanitari, ecc.)</i>
RTI costituita da: - Royal Garden di Maisto Antonio - Angeloni Angelo s.r.l.	Piano Triennale di Conservazione e Gestione Programmata del Parco Reale – Manutenzione di aree a verde del Parco e del Giardino Inglese (rasatura prati, concimazioni, decespugliamenti, pulizia viali, potature alberi, abbattimenti alberi, trattamenti fitosanitari, ecc.)	
.....	Fornitura degli strumenti di comunicazione del complesso museale della Reggia di Caserta.	

9.1 Attività di manifestazioni ed eventi culturali

Per quanto riguarda la descrizione e i dettagli relativi alle manifestazioni ed eventi culturali che di volta in volta avranno luogo presso il sito, si farà riferimento alle relative documentazioni prodotte dalle aziende/ditte/società promotrici, esecutrici e organizzatrici preventivamente acquisite, vagliate e conservate dalla committente.



10. FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili dell'applicazione della cooperazione e coordinamento per le ditte appaltatrici.

I dati sono ricavabili anche attraverso il modulo/scheda in allegato A

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE	
IMPRESA APPALTATRICE	
SEDE	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	

(*) Consultare documentazione presso l'amministrazione dell'ente.

**PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE**

IMPRESA APPALTATRICE	ALES – ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A.
SEDE	Sede Legale: Via Cristoforo Colombo, 163 – 00147 Roma Sede Operativa: Via Santa Brigida, 51 – 80133 Napoli
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	Dott. Ing. GIOVANNI ANTONIO MANENTI
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)	Sig. PASQUALE CIFUNI (area centro-sud) Sig. RAFFAELE NATALE (area centro-sud) Sig. GENNARO PASTORINI (area centro-sud) Sig. CIRO SEPE (area centro-sud)
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa CARMELA GIORDANO (Coordinatore)
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	Arch. NICOLETTA SBORDONE
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	BUONFIGLIO RAFFAELE CALTAGIRONE ANNA JOSIANE CANTIELLO GAETANO CARUSONE RAFFAELLA CAROSONE VINCENZO MARTUCCI MICHELE PEZZELLA ANNA MARIA
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	BUONFIGLIO RAFFAELE CALTAGIRONE ANNA JOSIANE CARUSONE RAFFAELLA CAROSONE VINCENZO FERRARA MARIA ROSARIA MARINO GIUSEPPE MARTUCCI MICHELE MONACO GIOVANNI PEZZELLA ANNA MARIA
PERSONALE INCARICATO alle attività in appalto per la sede	

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	ANGELINO S.P.A.
SEDE	Zona Industriale Pascarola ASI C.F.01383160635 - Caivano (NA)
AMMINISTRATORE UNICO/LEGALE RAPPRESENTANTE	Lorenzo Angelino
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	



LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	DIELLE IMPIANTI SRL
SEDE	via UGO FOSCOLO N.14 - SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)
DATORE DI LAVORO	LAVANO PAOLO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	LAVANO PAOLO
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	GRIMALDI SABATINO
MEDICO COMPETENTE	Dott. LETTIERI EUGENIO
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	LAVANO ALFONSO – preposto/capo cantiere

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	Fratelli Navarra s.r.l.
SEDE LEGALE	Piazza della Repubblica, 30 - 20121 – Milano
DATORE DI LAVORO/Rappresentante legale	NAVARRA Attilio Maria
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	GALLO Antonio
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) di commessa	Arch. CIOFFI Claudio
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa IMPROTA Alessandra
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	CHIOCCIA Paolo
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	I.CO.RES s.r.l.
SEDE	Via Luciano 82 – 80078 – Pozzuoli (NA) (sede legale)
DATORE DI LAVORO	Sig. Sergio Ciaravolo (Responsabile di Commessa con Delega di Funzioni)
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E	Geom. Carmine Troia



PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	Marco Antonielli
MEDICO COMPETENTE	Dr. Gennaro Ammendola
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	IVS Italia S.p.A.
SEDE	via dell'Artigianato, 25 24068 - Seriate (BG)
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	LA TELEFONICA SRL
SEDE	Via dei Crispolti, 4 – 00159 ROMA
DATORE DI LAVORO	Giampiero Piccolo
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	Vittorio Ricciarelli
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	Marco Piochi
MEDICO COMPETENTE	Dott. Mauro Gennaro
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	M. & P. s.a.s. di Massaro Cesare & C.
SEDE	via Ovidio n° 2 – 81033 – Casal di Principe (CE)
DATORE DI LAVORO	Cesare Massaro
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	



RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	O.E. F.Ili Catania
SEDE	Via Luigi Volpicella, civ. 465 – 80147 Napoli
DATORE DI LAVORO	Catania Vincenzo
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	Catania Vincenzo
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	Rizzo Onofrio
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa Concetta Cerchia
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	Rizzo Onofrio Furiano Massimo
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	Gargiulo Salvatore Rizzo Onofrio Mattiello Antonio Ulloa Luis Furiano Massimo Catania Antonio Guadagnuolo Giovanni

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	Opera Laboratori Fiorentini SpA
SEDE	Via Pellicceria 10, 50123 Firenze
DATORE DI LAVORO	PETRUCCI Daniele
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	Ing. MARRACCINI Enio
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	Dott.ssa PANCARI Anastasia
MEDICO COMPETENTE	COLOMBO David
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	Paoli Sandro Calogero Di Francesco Grazziano Fantoni Francesco C. Duggento Damiano C. Duggento Gianni Caneschi Adrian Ibraliu Francesco Mazzoli Simone Cappellini Stefano Biffoli Stefano Ciucci



Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)

	Leonardo Civale Antonio Cornicello Samuele Marcori Paolo Montagnani Andrea Biffoli Massimo Lovisi Nicola Dreoni Gianluca Lunetti Stefano Sai
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	Paoli Sandro Calogero Di Francesco Graziano Fantoni Francesco C. Duggento Damiano C. Duggento Gianni Caneschi Adrian Ibraliu Francesco Mazzoli Simone Cappellini Stefano Biffoli Stefano Ciucci Leonardo Civale Antonio Cornicello Samuele Marcori Paolo Montagnani Andrea Biffoli Massimo Lovisi Nicola Dreoni Gianluca Lunetti Stefano Sai
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	Ottantunocento SNC
SEDE	Via Vincenzo Gemito, 81 - 81100 Caserta CE
DATORE DI LAVORO	De Candiziis Ivo
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	Conpat Scarl
SEDE	Viale Giulio Cesare n. 71 00192 - Roma
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E	



PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	Eurogiardinaggio Nicola Maisto srl
SEDE	Via Ripuaria, 4, 80010 Villaricca NA
DATORE DI LAVORO	MAISTO Carmine
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	MAISTO Antonio
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	CANTELLI Umberto
MEDICO COMPETENTE	LAPEGNA Remo
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	FOLGORE Pietro
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	Royal Garden di Maisto Antonio
SEDE	Vicolo Abbandonata degli Astroni, snc - 80078 Pozzuoli (NA)
DATORE DI LAVORO	Antonio MAISTO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA – IMPRESA APPALTATRICE

IMPRESA APPALTATRICE	Angeloni Angelo s.r.l.
SEDE	Via Trincea delle Frasche, 92 - 00054 Fiumicino RM
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	



11. RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA COMMITTENTE

Tutti gli ambienti di lavoro presenti all'interno della sede sono stati suddivisi in aree omogenee ai fini della individuazione dei rischi potenziali presenti, anche particolari, cui sono esposti sia il personale della Committente e sia il personale delle ditte Appaltatrici che, in relazione all'oggetto dell'appalto, sono autorizzate ad accedervi per eseguire le proprie attività

I gruppi omogenei individuati come area sono riportati nella seguente tabella: L'appartenenza della tipologia di ambiente di lavoro all'area omogenea è, strettamente correlata ai rischi potenziali che potrebbero esserci in relazione alle:

- attività lavorative svolte all'interno
- attrezzature
- agenti chimici
- agenti fisici

Sulla base di quanto esposto si riportano, di seguito, le caratteristiche di ogni area omogenea per rischi potenziali relativamente alle fonti di rischio individuate. Ad ogni area omogenea vengono riportate le misure di prevenzione attuate dalla Committente.

11.1 Valutazione dei rischi ambienti lavoro committente

Come descritto nel paragrafo 11, i locali sono stati suddivisi in tipologie di destinazione d'uso. Al fine della valutazione dei rischi, la suddivisione citata può essere rivista come segue, sulla base della tipologia di attività svolte:

	Destinazione d'uso	Raggruppamento secondo tipologia di attività
1	Locali ad uso ufficio	Uffici
2	Locali ad uso archivio e depositi di opere e altri materiali	Archivi e depositi
3	Laboratorio di restauro	Laboratori
4	Aree di ingresso, corridoi, sale di aspetto, anticamera, atri, cabine degli ascensori, scale, pianerottoli, sale riunioni, biblioteche, sale museali, auditorium, spazi di ricezione	Aree comuni
5	Atri, portici, intercapedini, cortili, giardini, parco, scale di accesso, corpi di guardia posti all'esterno	
6	Terrazzi a livello e terrazzi di copertura, nonché balconi	
7	Servizi igienici, locali di servizio e altri locali di uso comune o riservati	Locali di servizio
8	Cabine elettriche, locali impianti, etc.	Locali tecnici
9	Locali COC e vigilanza	

Vengono di seguito riepilogate le schede di rischio per ciascuna tipologia di ambiente; per ciascuna fonte di pericolo vengono riportati la probabilità P che l'evento si verifichi (scala da 1 a 4), la gravità G (scala da 1 a 4) e l'indice di rischio R, ottenuto dal prodotto di P x G (valori da 1 a 16).

Valori di P

Improbabile	1
Poco probabile	2
Medio	3
Alto	4

Valori di G

Basso	1
Medio	2
Alto	3
Molto alto	4

Valori di R

Non significativo	1
Basso	2 ≤ R < 4
Medio	4 ≤ R ≤ 8
Alto	8 < R ≤ 16



Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	UFFICI
Conformazione strutturale, ergonomia	<p>Gli spazi di lavoro sono, in linea di massima, correttamente dimensionati in funzione del numero di postazioni presenti ed organizzati in modo da consentire un agevole passaggio. Nonostante ciò, si ponga particolare attenzione al passaggio in prossimità delle apparecchiature elettriche nonché alla disposizione delle stesse e di eventuali prolunghe, cavi, multiprese.</p> <p>In alcuni casi è stata riscontrata la presenza di postazioni la cui ergonomia non è sempre soddisfacente, di locali la cui illuminazione non è ottimale e di condizioni di pulizia generale e ordine non sempre soddisfacenti.</p>
Impianti a servizio Apparecchiature	<p>A servizio di questo tipo di attività lavorativa vi sono, sostanzialmente, l'impianto elettrico e di messa a terra, necessario per le attrezzature elettriche da ufficio (videoterminali, fotocopiatrici, stampanti, etc.), e l'impianto di telefonia e trasmissione dati. In vari casi è stata riscontrata la presenza di prolunghe, cavi, multiprese utilizzati per il collegamento delle apparecchiature.</p> <p>In caso di necessità, sono presenti procedure che impediscono l'uso degli impianti in condizioni di non sicurezza.</p>
Rischio di incendio (intera attività)	<p>La sede rientra tra i luoghi a <u>rischio di incendio elevato</u>.</p> <p>I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.</p>
Lavorazioni svolte	<p>Attività di ufficio che prevedono anche l'ausilio di videoterminale e altre attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici, fax, etc.).</p> <p>Archiviazione di documenti e altro materiale cartaceo.</p>

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "UFFICI"

CONFORMAZIONE STRUTTURALE			IMPIANTI A SERVIZIO, APPARECCHIATURE		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	2
R	Medio	4	R	Medio	4

RISCHIO DI INCENDIO			ATTIVITÀ DI UFFICIO, ARCHIVIAZIONE		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	2
R	Medio	4	R	Medio	4



Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LABORATORI
Conformazione strutturale, ergonomia	Gli spazi di lavoro sono, in linea di massima, correttamente dimensionati in funzione del numero di postazioni presenti e organizzati in modo da consentire un agevole passaggio. Nonostante ciò, si ponga particolare attenzione al passaggio in prossimità delle apparecchiature elettriche nonché alla disposizione delle stesse e di eventuali prolunghe, cavi, multiprese.
Impianti a servizio Apparecchiature	A servizio di questo tipo di attività lavorativa vi sono, sostanzialmente, l'impianto elettrico e di messa a terra, necessario per le attrezzature elettriche (videoterminali, stampanti, etc.) e l'impianto di telefonia e trasmissione dati. Le attività di laboratorio prevedono anche l'uso di sostanze, materiali, apparecchiature e dispositivi specifici per il restauro, nonché di prolunghe, cavi, multiprese utilizzati per il collegamento di questi alla rete elettrica. In caso di necessità, sono presenti procedure che impediscono l'uso degli impianti in condizioni di non sicurezza.
Rischio di incendio (intera attività)	La sede rientra tra i luoghi a <u>rischio di incendio elevato</u> . I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.
Lavorazioni svolte	Attività tecniche del laboratorio di restauro.

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "LABORATORI"

CONFORMAZIONE STRUTTURALE			IMPIANTI A SERVIZIO, APPARECCHIATURE		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	2
R	Medio	4	R	Medio	4

RISCHIO DI INCENDIO			ATTIVITÀ DI LABORATORIO		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	2
R	Medio	4	R	Medio	4



Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	ARCHIVI E DEPOSITI																		
Conformazione strutturale, ergonomia	Per i locali di deposito e archivio è interdetto l'accesso al personale non autorizzato e a persone esterne, se non previa autorizzazione specifica. Gli spazi di lavoro sono correttamente realizzati, dotati di scaffalature idonee per i carichi sopportati e di attrezzature per la presa e il trasporto dei volumi (scale portatili, sgabelli, carrelli, etc.) e organizzati in modo da consentire un agevole passaggio. Nonostante ciò, si ponga particolare attenzione al passaggio in prossimità delle scaffalature, onde evitare urti, inciampi, caduta carichi.																		
Impianti a servizio Apparecchiature	Gli impianti sono rappresentati dall'impianto elettrico e di messa a terra e dagli impianti antincendio (rilevazione fumi, spegnimento automatico, allarme). Gli impianti vengono tenuti sotto controllo e verifica da parte di ditta qualificata. In caso di necessità, sono presenti procedure che impediscono l'uso degli impianti in condizioni di non sicurezza.																		
Rischio di incendio (intera attività)	La sede rientra tra i luoghi a <u>rischio di incendio elevato</u> . I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addeito all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.																		
Lavorazioni svolte	Archiviazione e conservazione di materiale cartaceo e altro materiale. Presa e trasporto di volumi, documenti e altro materiale cartaceo.																		
DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "ARCHIVI E DEPOSITI"																			
URTI, INCIAMPI, CADUTE DI MATERIALI	IMPIANTI A SERVIZIO, APPARECCHIATURE																		
<table border="1"> <tr><td>P</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr><td>G</td><td>Medio</td><td>2</td></tr> <tr><td>R</td><td>Medio</td><td>4</td></tr> </table>	P	Poco probabile	2	G	Medio	2	R	Medio	4	<table border="1"> <tr><td>P</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr><td>G</td><td>Medio</td><td>2</td></tr> <tr><td>R</td><td>Medio</td><td>4</td></tr> </table>	P	Poco probabile	2	G	Medio	2	R	Medio	4
P	Poco probabile	2																	
G	Medio	2																	
R	Medio	4																	
P	Poco probabile	2																	
G	Medio	2																	
R	Medio	4																	
RISCHIO DI INCENDIO	ATTIVITÀ DI DEPOSITO, ARCHIVIAZIONE																		
<table border="1"> <tr><td>P</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr><td>G</td><td>Medio</td><td>2</td></tr> <tr><td>R</td><td>Medio</td><td>4</td></tr> </table>	P	Poco probabile	2	G	Medio	2	R	Medio	4	<table border="1"> <tr><td>P</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr><td>G</td><td>Medio</td><td>2</td></tr> <tr><td>R</td><td>Medio</td><td>4</td></tr> </table>	P	Poco probabile	2	G	Medio	2	R	Medio	4
P	Poco probabile	2																	
G	Medio	2																	
R	Medio	4																	
P	Poco probabile	2																	
G	Medio	2																	
R	Medio	4																	



TIPOLOGIA DEI LUOGHI	AREE COMUNI
Conformazione strutturale, ergonomia	<p>Le pavimentazioni e le superfici (interne e/o esterne) non sempre sono prive di irregolarità. Ciò è dovuto anche alla natura storica dei luoghi e alla limitata possibilità di intervenire su di essi.</p> <p>Gli intonaci potrebbero in alcuni punti presentare deterioramenti, soprattutto nei locali al piano terra in cui possono verificarsi fenomeni di umidità di risalita.</p> <p>Le scale fisse potrebbero presentare pericolo di scivolamento o inciampo per deterioramento dei dispositivi antiscivolo o irregolarità della superficie dei gradini.</p> <p>L'illuminazione di alcuni locali risulta non adeguata o non sufficiente per il tipo di attività che vi si svolge.</p> <p>Sono presenti procedure stabilite per l'interdizione o la limitazione dell'accesso alle aree che presentano particolari rischi (ad esempio balconi e terrazzi con parapetti non a norma o con pericolo di caduta cornicioni), fatte salve le eccezioni per il personale esterno addetto a manutenzioni e controlli e per il personale autorizzato.</p> <p>I percorsi interni e le scale comuni sono adeguatamente dimensionati in rapporto alla frequentazione da parte di personale interno ed esterno e all'utilizzo in caso di esodo. Ove ci siano le condizioni idonee, vengono stabiliti gli affollamenti massimi da rispettare per i locali. Vi sono, inoltre, procedure di controllo e manutenzione dei passaggi, con particolare riferimento alla percorribilità degli stessi. Chiunque (lavoratori, personale esterno, pubblico che frequenta i luoghi) è tenuto ad evitare qualsiasi deposito di materiale, anche temporaneo, lungo i percorsi, in modo che essi siano mantenuti liberi e fruibili.</p> <p>Nelle aree esterne (Parco e Giardino), la presenza di alberi e alti cespugli può comportare il rischio di caduta verso il basso e movimento incontrollato di rami o altro materiale vegetale, sia in maniera spontanea che in occasione di lavori di potatura di alberi, cespugli e siepi.</p> <p>La pavimentazione esterna di viali, cortili e porticati, composta per la maggior parte di basoli, presenta in alcuni punti irregolarità, sconnessioni, e piccoli dislivelli che potrebbero causare inciampi e cadute. Essa, inoltre, ha caratteristiche tali da risultare non sempre facilmente pulibile e potrebbe occasionalmente esserci il rischio di scivolamento dovuto a depositi di sporcizia, muschio, vegetazione in crescita spontanea. In generale si riscontra pericolo di scivolamento in caso di pioggia.</p> <p>Data la presenza di vegetazione, è stata riscontrata la presenza di insetti e animali che espongono visitatori e addetti alla vigilanza al rischio di puntura di insetti o morso di animali.</p> <p>Nelle aree esterne sono presenti grandi fontane con vasche basse; potrebbe esserci rischio di scivolamento in acqua per i bambini.</p>
Impianti a servizio Apparecchiature	<p>L'impianto elettrico e di messa a terra sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte delle ditte incaricate. Ove necessario, la cartellonistica specifica sarà implementata per la segnalazione del pericolo.</p> <p>Allo stesso modo, ascensori e montacarichi sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata. Sono presenti procedure specifiche di interdizione degli impianti in caso di malfunzionamenti.</p>
Rischio di incendio (intera attività)	<p>La sede rientra tra i luoghi a <u>rischio di incendio elevato</u>.</p> <p>I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.</p>
Lavorazioni svolte	Attività di vigilanza e manutenzione.



Ente/Amm.ne

REGGIA DI CASERTA

Plesso

Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese
Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "AREE COMUNI"

SCIVOLAMENTO O INCIAMPO			IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)			INCENDIO		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2
G	Medio	2	G	Medio	4	G	Medio	4
R	Medio	4	R	Medio	8	R	Medio	8

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LOCALI DI SERVIZIO
Conformazione strutturale, ergonomia	I servizi igienici sono adeguatamente conformati e dimensionati. Si raccomanda di fare attenzione alla pavimentazione bagnata. Le condizioni di pulizia non sono sempre ottimali.
Impianti a servizio Apparecchiature	L'impianto elettrico e di messa a terra e l'impianto idrico-sanitario sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte delle ditte incaricate. Non sono presenti in questi locali quadri elettrici. Si raccomanda particolare attenzione nell'uso di apparecchiature elettriche in ambiente potenzialmente umido e verranno installate solo apparecchiature a norma e funzionali al tipo di locali (ad esempio, asciugamani elettrici). Esse saranno sottoposte a verifiche e controlli periodici che ne accertino il buono stato e il corretto funzionamento.
Rischio di incendio (intera attività)	La sede rientra tra i luoghi a <u>rischio di incendio elevato</u> . I servizi igienici non necessitano di particolari requisiti antincendio. Ad ogni modo, nelle aree ad essi prossime sono presenti mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.
Lavorazioni svolte	Nessuna da parte del personale dipendente.

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "LOCALI DI SERVIZIO"

SCIVOLAMENTO O INCIAMPO			IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)			INCENDIO		
P	Poco probabile	2	P	Poco probabile	2	P	Improbabile	1
G	Medio	2	G	Molto alto	4	G	Alto	3
R	Medio	4	R	Medio	8	R	Basso	3



TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LOCALI TECNICI																												
Conformazione strutturale, ergonomia	I locali tecnici sono in generale adeguatamente conformati e dimensionati rispetto ai requisiti da soddisfare a seconda dei casi. Le pavimentazioni e le superfici non sempre sono prive di irregolarità ma sono da ritenere idonee al tipo di attività svolta. Gli intonaci potrebbero in alcuni punti presentare deterioramenti.																												
Impianti a servizio Apparecchiature	Gli impianti elettrici e di messa a terra sono sottoposti a regolare verifica e manutenzione; ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata. Sono presenti apparecchiature tecniche ed altre potrebbero venire installate e utilizzate per manutenzioni o operazioni tecniche. Si prescrive di utilizzare soltanto apparecchiature a norma e funzionali al tipo di locali e si raccomanda particolare attenzione nell'uso di esse in ambienti potenzialmente umidi.																												
Rischio di incendio (intera attività)	La sede rientra tra i luoghi a <u>rischio di incendio elevato</u> . I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.																												
Lavorazioni svolte	Nessuna da parte del personale dipendente.																												
DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "LOCALI TECNICI"																													
SCIVOLAMENTO O INCIAMPO	IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)	INCENDIO																											
<table border="1"> <tr><td>P</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr><td>G</td><td>Medio</td><td>2</td></tr> <tr><td>R</td><td>Medio</td><td>4</td></tr> </table>	P	Poco probabile	2	G	Medio	2	R	Medio	4	<table border="1"> <tr><td>P</td><td>Poco probabile</td><td>2</td></tr> <tr><td>G</td><td>Molto alto</td><td>4</td></tr> <tr><td>R</td><td>Medio</td><td>8</td></tr> </table>	P	Poco probabile	2	G	Molto alto	4	R	Medio	8	<table border="1"> <tr><td>P</td><td>Improbabile</td><td>1</td></tr> <tr><td>G</td><td>Alto</td><td>3</td></tr> <tr><td>R</td><td>Basso</td><td>3</td></tr> </table>	P	Improbabile	1	G	Alto	3	R	Basso	3
P	Poco probabile	2																											
G	Medio	2																											
R	Medio	4																											
P	Poco probabile	2																											
G	Molto alto	4																											
R	Medio	8																											
P	Improbabile	1																											
G	Alto	3																											
R	Basso	3																											



11.2 Misure di prevenzione e protezione generali

PRESCRIZIONI PROCEDURALI	DETTAGLIO E SPIEGAZIONE
L'impresa esecutrice dei lavori dovrà esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art.5 L.136/10 e art. 18.1U D.Lgs 81/08).	Si ricorda che l'esposizione della tessera di riconoscimento è obbligatoria e la sua mancanza è direttamente sanzionabile dagli organi di vigilanza.
Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita e i punti di raccolta.	L'impresa esecutrice dei lavori ed eventuali subappaltatori sono tenuti a visionare il DVR e il Piano di Emergenza. Ai fini della prevenzione incendi e situazioni di emergenza i lavoratori della ditta esecutrice dovranno rispettare le indicazioni impartite dal personale incaricato alle procedure di emergenza. La ditta esecutrice deve provvedere al suo interno alla nomina del proprio nucleo di gestione delle emergenze.
In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.	Rispetto da parte della ditta esecutrice e di eventuali subappaltatori del Piano di emergenza.
Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano previsti.	
Non ingombrare le vie di fuga con materiali, mezzi e attrezzature.	Rispetto da parte della ditta esecutrice e di eventuali subappaltatori del Piano di emergenza.
Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.	Rispetto da parte della ditta esecutrice e di eventuali subappaltatori del Piano di emergenza.
Non operare su macchine, e non utilizzare impianti e attrezzature se non autorizzati.	
Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).	Anche durante le lavorazioni in cui non è necessario l'utilizzo dei DPI per l'udito, occorre evitare l'uso di auricolari o cuffie per l'ascolto della musica.
Vietato l'ingresso ai locali tecnici e ai locali non necessari alle lavorazioni	Le aree di transito e gli spazi occupati durante le lavorazioni dovranno essere quelli minimi consentiti e resi necessari dalle lavorazioni stesse, al fine di limitare il più possibile le occasioni di interferenza con il pubblico e con le lavorazioni oggetto degli interventi.
Concordare orari e giorni per le lavorazioni	Per evitare rischi e pericoli da interferenze con le lavorazioni o con il pubblico, concordare giorni e orari delle lavorazioni più invasive, eseguite con decespugliatore, motosega, camion con ragno per la raccolta del materiale tagliato e altro, in modo da eliminare alla fonte i possibili rischi derivanti da rumore, sollevamento polveri, eventuale proiezione di oggetti provenienti dai macchinari in funzione ed eventuale caduta di oggetti dall'alto.
Delimitazione e organizzazione dell'area di lavoro	Delimitare con transenne le aree dove viene svolto il lavoro con i mezzi operativi, quali ad esempio camion con ragno per la raccolta del materiale tagliato, motosega, decespugliatore e altro, qualora non sia stato possibile concordare un giorno e un orario in cui vi è assenza di pubblico.



Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)

Delimitare le aree destinate allo stoccaggio dei materiali	In tutti i casi in cui dovesse essere necessario stoccare del materiale, l'area prescelta deve essere in zona quanto più possibile lontana da passaggio di persone e/o da manufatti. L'area sarà sempre transennata al fine di evitare i rischi derivanti da possibili crolli del materiale stoccato.
Adottare cautele durante l'ingresso, l'uscita e la movimentazione di macchine e mezzi all'interno dell'area oggetto delle lavorazioni	Sarà necessaria la presenza di un moviere o comunque il controllo e la vigilanza da parte di un'ulteriore persona a terra durante gli spostamenti e il posizionamento delle macchine e mezzi in entrata, all'interno e all'uscita dall'area oggetto delle lavorazioni, al fine di evitare incidenti e investimenti di pedoni o di altri veicoli (del pubblico e/o dei lavoratori dell'Ente) in transito nella zona oggetto delle lavorazioni.

11.3 Misure di prevenzione e protezione igienico – impiantisco – strutturale

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
LOCALI INGRESSO UFFICI COC	Elettrico	Impianti conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Manutenzione periodica da ditta accreditata
	Inciampo	Lay-out ambientale postazioni lavoro/attrezzature/prese elettriche
	Caduta di materiali	Scaffalature ancorate Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza
	Incendio ed emergenze	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Cassette di pronto soccorso
LABORATORI	Elettrico	Impianti conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Manutenzione periodica da ditta accreditata
	Inciampo	Lay-out ambientale postazioni lavoro/attrezzature/prese elettriche
	Caduta di materiali	Scaffalature ancorate Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza
	Incendio ed emergenze	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Cassette di pronto soccorso
DEPOSITI DI MATERIALE CARTACEO ARCHIVI ALTRI DEPOSITI	Elettrico	Impianti conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Manutenzione periodica da ditta accreditata
	Caduta di materiali	Scaffalature ancorate Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza (portata max)
	Inciampi e urti	Controllo periodico sconnessioni pavimentazione Segnalazione passaggi e scale pericolosi Protezione passaggi pericolosi



Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
	Incendio ed emergenze	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza
AREE COMUNI SPAZI DI COLLEGAMENTO ORIZZONTALE E VERTICALE VIE DI FUGA	Elettrico	Impianti conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Manutenzione periodica da ditta accreditata
	Caduta di materiale dall'alto	Coordinamento tra le imprese e l'Amministrazione Recinzione idonea per impedire accesso di estranei all'area delle lavorazioni (verificare la resistenza ai tentativi di superamento e alle intemperie) e per impedire ai lavoratori e utenti di transitare durante interventi di potatura Segnaletica provvisoria Definizione di orari specifici entro cui effettuare determinati interventi. L'accesso è consentito ai soli lavoratori con adeguate istruzioni e specifico addestramento per accedere a zone che li espongono a rischio grave e specifico
	Caduta dall'alto	Strumentazioni impiegate devono essere certificate e soggette a periodica manutenzione Utilizzo di idonei DPI quali calzature di sicurezza, casco L'accesso è consentito ai soli lavoratori con adeguate istruzioni e specifico addestramento per accedere a zone che li espongono a rischio grave e specifico
	Caduta a livello, scivolamenti	Utilizzo di idonei DPI quali calzature di sicurezza, casco L'accesso è consentito ai soli lavoratori con adeguate istruzioni e specifico addestramento per accedere a zone che li espongono a rischio grave e specifico
	Cesoiamenti, stritolamenti	Utilizzo di idonei DPI quali guanti Apparecchiature impiegate devono essere certificate e soggette a periodica manutenzione L'accesso è consentito ai soli lavoratori con adeguate istruzioni e specifico addestramento per accedere a zone che li espongono a rischio grave e specifico
	Chimico	Utilizzo di idonei DPI quali maschera con filtro specifico, occhiali protettivi L'accesso è consentito ai soli lavoratori con adeguate istruzioni e specifico addestramento per accedere a zone che li espongono a rischio grave e specifico
	Inalazione polveri	Utilizzo di idonei DPI quali mascherina con filtro antipolvere L'accesso è consentito ai soli lavoratori con adeguate istruzioni e specifico addestramento per accedere a zone che li espongono a rischio grave e specifico
	Investimento, ribaltamento	Presenza personale di vigilanza della ditta esterna per regolare il passaggio di mezzi e pedoni. Differenziazione dei percorsi dei lavoratori delle ditte esterne e dei lavoratori dell'Istituto. Definizione di orari specifici entro cui effettuare determinati interventi. L'accesso è consentito ai soli lavoratori con adeguate istruzioni e specifico addestramento per accedere a zone che li espongono a rischio grave e specifico



Ente/Amm.ne

REGGIA DI CASERTA

Plesso

Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese
Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
	Inciampi, urti, colpi, compressioni Punture, tagli, abrasioni	Controllo periodico dello stato delle aree esterne e della pavimentazione. Segnalazione passaggi e scale pericolosi. Protezione passaggi pericolosi. Controllare periodicamente lo stato degli alberi e dei cespugli alti. Transennare o delimitare le aree interessate da interventi di giardinaggio e di potatura con supporti temporanei spostabili che non consentano l'accesso all'area intervento da parte di non addetti ai lavori. Applicare cartelli presso le fontane ove si avvertirà l'utenza del rischio di scivolamento in acqua. Fornitura di cassette di pronto soccorso regolamentari che contengano idonei medicinali da utilizzare in caso di puntura di animale. Disinfestazioni periodiche. L'accesso è consentito ai soli lavoratori con adeguate istruzioni e specifico addestramento per accedere a zone che li espongono a rischio grave e specifico
	Movimentazione Manuale di Carichi	Utilizzo di idonei DPI quali guanti. Impiego di apparecchiature per specifici spostamenti
	Rumore	Utilizzo di idonei DPI quali otoprotettori
	Incendio ed emergenze	Divieto di fumo Procedure di emergenza Controllo periodico fruibilità percorsi di esodo Presidi antincendio Cartellonistica di emergenza Illuminazione di emergenza Cassette di pronto soccorso
LOCALI TECNICI	Elettrico	Impianti conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Manutenzione periodica da ditta accreditata
	Incendio ed emergenze / esplosione	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza Cartellonistica di sicurezza Cassette di pronto soccorso Certificazione/documentazione sicurezza Manutenzione periodica da ditta accreditata
AREE TERRAZZATE COPERTURE AREE VERSO IL VUOTO	Caduta dall'alto	Parapetti a norma Procedure di sicurezza per esecuzione lavori
	Mancata informazione	Cartellonistica di sicurezza dove non parapettato

Le specifiche misure pratiche verranno definite nei verbali di coordinamento e cooperazione.



11.4 Misure di prevenzione organizzative

Locale tecnico/area	Cartellonistica di sicurezza	Informativa
Gruppo elettrogeno Centrale termica Magazzini		Pericolo materiale infiammabile e combustibile
UPS Cabina MT/BT Quadri elettrici di piano CED		Pericolo di folgorazione e di parti sotto tensione Divieto di utilizzo di acqua in caso di incendio
Gruppo elettrogeno Centrale termica UPS Cabina MT/BT Gruppi frigo Sala macchine ascensori Tutti gli ambienti		Divieto di uso di fiamme libere Divieto di fumo
Gruppo elettrogeno Centrale termica UPS Cabina MT/BT Gruppi frigo Sala macchine ascensori Officina/Magazzini Aree terrazzate CED		Divieto di accesso al personale non autorizzato
Autorimesse: Rampe carrabili		Divieto di passaggio pedonale
Infermeria Cassetta pronto Soccorso		Infermeria Cassette Pronto soccorso
Corridoi		Percorsi di esodo
Uscite di piano verso scale esterne/interne Uscite di emergenza ambienti di lavoro Uscite di emergenza locali tecnici		Uscite di emergenza
Estintori Idranti Pulsanti allarme antincendio		Presidi antincendio

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)



11.5 Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza)

Nell'edificio è presente personale addestrato per poter intervenire in caso di necessità in osservanza delle procedure stabilite dal piano di emergenza. Nel caso in cui il personale dell'appaltatore sia stato adeguatamente formato alla gestione delle emergenze secondo le disposizioni del DM 10 marzo 1998, potrà intervenire utilizzando i mezzi di estinzione presenti.

Si riportano:

- A. planimetrie di emergenza delle aree di lavoro oggetto di appalto
- B. norme di comportamento e la procedura schematica di allarme ed evacuazione stabilita dal piano di emergenza per le persone esterne
- C. elenco addetti di emergenza antincendio

A. planimetrie di emergenza

Le planimetrie indicanti la destinazione d'uso dei locali, i settori, le vie di esodo e le scale di emergenza sono allegate al Piano di Emergenza della sede.

B. procedure di evacuazione

PROCEDURA DI ALLARME ED EVACUAZIONE PER LE PERSONE ESTERNE

TERZI ESTRANEI – PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALMENTE PRESENTI

STATO DI EMERGENZA	COMPORAMENTI DA TENERE
NORMALITÀ'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espletano le proprie attività (compreso il deposito delle proprie attrezzature e dei propri prodotti), esclusivamente in locali nei quali sono stati preventivamente ed espressamente autorizzati dalla DIREZIONE. ▪ Utilizzano solo attrezzature a norma e si attengono alle norme di detenzione previste sulle schede di sicurezza. ▪ Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza. ▪ Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Comunicano ai responsabili dell'ente eventuali anomalie di tipo strutturale riscontrate durante le proprie attività. ▪ Usufruiscono degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti. ▪ Non effettuano interventi personali sugli impianti se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati). ▪ Comunicano tempestivamente eventuali malfunzionamenti ai responsabili dell'ente. ▪ Informano un incaricato della squadra di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo e, in caso di irreperibilità dell'incaricato, altra persona dell'ente.
PREALLARME La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi: a voce di persona via interfono via telefono	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantengono la calma e si astengono da iniziative personali. ▪ Interrompono eventuali comunicazioni telefoniche. ▪ Sospendono le proprie attività, si predispongono all'emergenza, mettono in sicurezza le macchine e le attrezzature utilizzate (se utilizzate e disinserendo se possibile anche la spina dalla presa); rimuovono materiali eventualmente depositati sia pur momentaneamente lungo i passaggi, proteggono organi o parti pericolose. ▪ Si predispongono, mentalmente e fisicamente, all'eventuale ed imminente esodo dai locali. ▪ Attendono ulteriori comunicazioni e/o segnalazioni da parte del personale incaricato (cessato allarme e/o allarme). ▪ Comunque si attengono alle disposizioni che gli sono impartite dalle persone incaricate di gestire l'emergenza.
ALLARME La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato: a voce di persona via interfono via telefono	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla base delle informazioni ricevute per lo svolgimento di un esodo ordinato e sicuro, eseguendo comunque prontamente e con diligenza gli ordini impartiti dai preposti; abbandonano il posto di lavoro ed impegnano i percorsi d'esodo solo a seguito di apposita segnalazione. ▪ Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> - urlare, produrre rumori superflui; - muoversi nel verso opposto a quello dell'esodo; - correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo; - trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza, se non espressamente richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; - utilizzare il telefono, se non per le operazioni previste dal presente Piano o se impossibilitati ad agire diversamente in caso di pericolo. ▪ Tutti evitano di portare ogni effetto personale pesante e/o voluminoso (ivi inclusi capi di abbigliamento, con particolare riferimento agli indumenti/accessori di natura acrilica e/o plastica). ▪ Raggiungono il "luogo sicuro" indicato dai preposti che li assistono, rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione dell'emergenza, al fine di agevolare la verifica delle presenze.
EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abbandonano la "zona critica". ▪ Mantengono il silenzio e la calma e <u>si attengono</u> alle disposizioni impartite dai preposti facenti parte delle squadre di emergenza e soccorso intervenute allo scopo di dirigere le operazioni di esodo.



TERZI ESTRANEI – PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALMENTE PRESENTI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
La comunicazione è effettuata nei modi stabiliti.	
<p>CESSATO ALLARME</p> <p>Se conseguente le fasi di Preallarme ed Allarme, la comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi:</p> <p>a voce di persona</p> <p>via interfono</p> <p>via telefono</p> <p>Se conseguente la fase di Emergenza, la comunicazione è effettuata dall'Ufficio Operativo per la Sicurezza, nei modi da questo stabiliti e che dovranno essere convenuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantengono la calma ed evitano comportamenti di incontrollata euforia. ▪ Si dirigono verso i locali precedentemente abbandonati con lo scopo di riprendere se possibile le attività sospese; oppure si attengono a diverse indicazioni loro impartite dal personale preposto. ▪ Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: <ul style="list-style-type: none"> - urlare, produrre rumori superflui; - correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare gli altri; - trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza, se non espressamente richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; - utilizzare il telefono cellulare se non espressamente richiesto dal personale preposto all'assistenza.



DIPENDENTI E PRESTATORI D'OPERA ABITUALI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTEMENTI DA TENERE
<p>NORMALITÀ'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza. ▪ Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Comunicano ai componenti le squadre di emergenza (e nell'impossibilità di rintracciarli direttamente all'RPE/CE) eventuali anomalie di tipo strutturale e malfunzionamenti riscontrate durante le proprie attività. ▪ Usufruiscono delle attrezzature e degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti. ▪ Non effettuano interventi personali sugli impianti se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati). ▪ Evitano di manomettere e/o spostare mezzi di estinzione. ▪ Informano un incaricato della squadra di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo e, in caso di irreperibilità dell'incaricato stesso, comunicano al Coordinatore delle Emergenze.
<p>PREALLARME</p> <p>La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi:</p> <p>a voce di persona</p> <p>via interfono</p> <p>via telefono</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interrompono le normali attività di lavoro, nei tempi e nei modi previsti <u>dalle specifiche disposizioni inerenti la propria funzione.</u> ▪ Mettono in sicurezza le macchine/attrezzature utilizzate (es.: spengono le attrezzature elettriche, disalimentandole ovvero disinserendo la presa a spina; rimuovono eventuali ostacoli o intralci lungo i passaggi). ▪ Interrompono immediatamente le comunicazioni telefoniche (sia interne che esterne). ▪ Si predispongono, mentalmente e fisicamente, all'eventuale imminente attuazione dell'esodo di emergenza e, comunque, alle indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'emergenza. ▪ I dipendenti, se in compagnia di personale esterno occasionalmente presente o di visitatori, informano sinteticamente questi ultimi sulle procedure in atto e, tranquillizzandoli, li invitano a seguire il proprio comportamento nelle fasi seguenti.

C. addetti all'emergenza

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE	
RESPONSABILE DELL'INSEDIAMENTO	Datore di Lavoro: TIZIANA MAFFEI
RESPONSABILE TECNICO ALLA SICUREZZA (ART. 9 D.M. 569/1992)	PATANE' ROSARIO
RESPONSABILE DELL'EMERGENZA	TIZIANA MAFFEI
COORDINATORE DELL'EMERGENZA	Coordinatore degli Addetti alla Fruizione Accoglienza e Vigilanza di turno
ADDETTI ANTINCENDIO	Gli addetti Antincendio della Reggia di Caserta coincidono con gli Addetti al Servizio di Vigilanza idonei che hanno regolarmente seguito il corso.
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Gli addetti Primi Soccorso della Reggia di Caserta coincidono con gli Addetti al Servizio di Vigilanza idonei che hanno regolarmente seguito il corso.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NC0N711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)



12 RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Dall'analisi delle attività svolte dalle ditte in appalto, si evince che non vi è introduzione di rischi particolarmente rilevanti.

Per quanto riguarda la ditta **ALES S.p.A.** non sussistono rischi introdotti in quanto non vi è utilizzo di attrezzature, materiali e dispositivi da essa introdotti.

La società **ANGELINO spa** fornirà il servizio di trasporto persone mediante autoveicoli elettrici, omologati con conducenti, all'interno del Complesso Vanvitelliano. Il servizio, espletato all'interno del Parco della Reggia nei giorni di apertura al pubblico, con veicoli elettrici tipo golf car, prevede la messa a disposizione di n°6 veicoli per il percorso di visita nel Parco e n°4 per l'itinerario del Giardino Inglese. Il percorso di visita nel Parco seguirà l'itinerario riportato di seguito:

- **ANDATA:** stazionamento dei mezzi e partenza dalla Pineta, capolinea area adiacente la facciata della Reggia lato dx ingresso Parco, con riserva di verificarne la funzionalità. Prima Fermata Asse Centrale Fontana Margherita (Ponte di Sala) -Seconda fermata Fontana di Eolo - Terza fermata fontana Diana e Atteone lato punto di ristoro.
- **RITORNO:** Partenza dalla Fontana Diana e Atteone lato punto di ristoro. Prima fermata asse Centrale Fontana di Eolo - Seconda fermata Fontana Margherita (Ponte di Sala) - Si prosegue lungo l'asse centrale ultima rotonda si svolta a sx e successiva fermata al Capolinea.

Il servizio avrà una durata di 6 anni.

La ditta **Dielle Impianti srl** svolge lavori di restauro e adeguamento funzionale degli ambienti da destinare all'Archivio di Stato della Reggia di Caserta. I lavori si svolgono presso il piano terra in corrispondenza del Cortile I (come si evince da planimetria allegata alla modulistica compilata dalla ditta). Attualmente non sono presenti ulteriori ditte che operano nell'area destinata agli interventi previsti. Specifiche in merito ai macchinari impiegati sono riportati nell'allegato al DUVRI compilato dalla ditta.

La ditta **F.Ili Catania** svolge montaggio e successivo smontaggio di ponteggio metallico multidirezionale per interventi di messa in sicurezza dell'ambiente P1 – 100 (locale ex SNA-Sala della Gloria). Le operazioni di montaggio hanno avuto inizio in data 29.11.2022 e hanno avuto una durata di 12 giorni. Oltre al montaggio, la ditta ha in essere con lo stesso incarico un noleggio dei ponteggi nonché lo smontaggio degli stessi a conclusione del servizio di noleggio. La ditta ha quindi accesso agli ambienti per manutenzione dell'apprestamento in opera. Il contratto, in scadenza al 30 luglio 2023, è in corso di rinnovo e la durata del servizio è collegata alla durata dell'intervento di demolizione del solaio laterocementizio emerso a seguito della rimozione della controsoffittatura. Si stima che saranno necessari almeno altri 6 mesi prima di poter provvedere allo smontaggio del ponteggio.

Tutto il materiale necessario all'installazione del ponteggio giungerà in cantiere con autocarri in base alla necessità di posa in opera, data l'esiguità degli spazi a disposizione in cantiere. Il materiale sarà scaricato tramite l'ausilio di una gru su autocarro che si posizionerà nel cortile 3 della Reggia in un'area debitamente delimitata.

I mezzi d'opera avranno accesso dal varco di Piazza Carlo III – Caserta.

I principali rischi legati all'attività svolta sono: caduta dall'alto, caduta di materiali dall'alto, folgorazione per contatto linee elettriche aeree e investimento con autocarro. Tutte le misure di prevenzione e protezione sono indicate nel POS trasmesso dalla ditta.

Le interferenze con il personale, i visitatori e altre ditte esterne sono nulle in quanto la ditta opera in aree ben delimitate e non accessibili ai non addetti ai lavori.

La ditta **IVS Italia S.p.A.** si occupa del rifornimento dei distributori automatici presenti rispettivamente al Piano Terra - ingresso Uffici con rampa; Terzo Piano - Uffici; Secondo Piano - Ufficio Sotto guardie.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NC0N711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)



La ditta **M. & P. s.a.s. di Massaro Cesare & C.** si occuperà di lavori di riadeguamento dei bagni distribuiti nelle varie aree del Parco, eseguiti in particolare nei seguenti luoghi: Bagni di via Gasparri, Bagni Ponte di Ercole, Bagni Ponte di Sala, Bagni Ingresso Giardino Inglese, Bagni Androne I-II Cortile. In merito al posizionamento dei cantieri è stata individuata quale interferenza unica e fondamentale quella con i consistenti flussi turistici, prevalentemente pedonali, che interessano le aree oggetto di intervento, rispetto ai quali sono state previste idonee misure di mitigazione definite nel PSC e nel verbale di coordinamento e cooperazione. Gli interventi avranno una durata di 218 giorni.

La società **Ottantunocento SNC** fornisce service audio video per eventi/convegni. La società non opera stabilmente (attività temporanea) all'interno della Reggia di Caserta ma a chiamata in base alle esigenze dell'ente per un numero complessivo di 5 services da eseguire tra il 2023 e il 2024. Gli spazi presso cui la società potrà trovarsi ad operare sono: Cappella Palatina, Sala Romanelli, Sala degli Incontri d'arte, Sala di Alessandro, Piazzale antistante fontana Diana e Atteone, Castelluccia, Vestibolo superiore, Cortili. Ogni intervento della società dovrà essere comunicato al RSPP affinché possano essere date disposizione per eliminare/ridurre le possibili interferenze.

Le ditte Vega Impianti srl, Promotrade srl, L'Altroservice srl unipersonale, Planet Stand Creation srl e Nolo Express srl sono coinvolte temporaneamente per l'allestimento e disallestimento della rassegna "Un'Estate da Re 2023" promossa dalla società **SCABEC**. La rassegna prevede n.3 spettacoli che avranno luogo nel cortile sud-est della Reggia di Caserta e presso la Cappella Palatina dal 13 luglio al 3 agosto 2023; nello specifico: 13 luglio (Vanvitelli all'opera – Cappella Palatina), 22 luglio (Roberto Bolle and Friends), 24 e 25 luglio (Zuccherò "Sugar" Fornaciari), 3 agosto 2023 (Placido Domingo). Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21.00 con ingresso del pubblico dalle ore 19.45. Gli allestimenti hanno inizio il giorno 11/07/2023 e si concluderanno il giorno 21/07/2023. Il disallestimento avrà inizio il giorno 4 agosto e terminerà il giorno 8 agosto 2023. Nel "Progetto di Allestimento" elaborato dalla società Scabec è riportato l'elenco con descrizione dei principali elementi di allestimento/attrezzatura/arredo.

Per la ditta **S.I.ASS.** non sono noti rischi specifici riguardo le sostanze detergenti utilizzate, in considerazione dei quantitativi impiegati. Si segnala il rischio di scivolamento in fase di lavaggio delle pavimentazioni, per cui verrà apposta opportuna segnaletica provvisoria di non attraversamento dei locali interessati.

La ditta **Vincenzo Modugno s.r.l.**, capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresе esecutrice, e le ditte **Cosedo S.r.l. Costruzioni – Restauri e DZ ENGINEERING SRL**, mandanti del raggruppamento temporaneo d'impresе affidataria ed esecutrice, svolgono attività di restauro e adeguamento delle sale dismesse dall'Aeronautica militare dell'ala nord del braccio occidentale, da recuperare ad uso museale, al piano primo, terzo cortile, del Complesso Vanvitelliano. Inoltre, interventi di consolidamento sono previsti anche per alcune strutture voltate presenti al Piano Terra e al Piano Primo degli ambienti reali. Nella realizzazione del cantiere verranno sfruttate le stanze interne del Piano Terra della Reggia non oggetto di lavorazioni, per adibirle a locale mensa, spogliatoio, uffici di cantiere ed area deposito attrezzature. Per quanto riguarda i bagni di cantiere, verranno sfruttati i locali igienici presenti al Piano Primo, previa sistemazioni adeguate da parte dell'impresa affidataria. Per l'accesso alle aree di cantiere si prevedono due ingressi per gli automezzi: da Piazza Carlo di Borbone (previ accordi con l'Aeronautica Militare) e da Via Raffaele Gasparri. Il terzo cortile, sarà in parte occupato quale area cantiere; tale area dovrà essere schermata con recinzioni adeguate composte da pannelli fonoisolanti e da un telo antipolvere. In tale area avverrà anche lo stoccaggio materiali e il carico e scarico avverranno negli orari in cui non è prevista la presenza del pubblico e quindi prima dell'apertura e/o dopo la chiusura del museo. L'accesso alle Retrostanze al Piano Primo, per consentire le lavorazioni in oggetto, è previsto dallo Scolane d'Onore della Reggia; pertanto, l'impresa esecutrice dei lavori, dovrà provvedere a compartimentare le aree di lavoro dalle restanti aree non oggetto dei lavori al fine di non interferire con persone non addette ai lavori e con le restanti attività del Museo.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NC0N711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)



Le tempistiche e modalità di svolgimento delle azioni e **interventi di restauro, recupero, reintegrazione e valorizzazione della componente vegetale del Parco Reale e del Giardino Inglese**, previsti dal Piano di conservazione e gestione programmata, saranno identificate una volta conclusa la procedura di affidamento dell'incarico. L'appalto avrà durata triennale: i lavori dovranno essere ultimati entro il termine di 1.095 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Attualmente è possibile evidenziare che i rischi interferenziali sono legati alla presenza di altre imprese che operano nelle aree del Parco Reale e del Giardino Inglese, al passaggio di mezzi e/o persone e al rischio di investimento, degli stessi, con materiale di lavoro caduto dall'alto. Ulteriori rischi interferenziali sono legati alla produzione di rumore e polveri durante le operazioni di abbattimento e decespugliamento, e all'utilizzo di prodotti chimici durante le operazioni di dezanarizzazione e disinfestazione. Le aree di cantiere e di deposito temporaneo sono indicate nei Progetti Guida (Allegato G - UdG 11 Liparoti; UdG 9 Labirinto e margine arboreo). La SA si riserva di individuare ulteriori aree di deposito temporaneo (se e quando necessarie) che saranno indicate nel corso dell'appalto dalla DL all'Appaltatore. È, invece, onere dell'Appaltatore lo studio della circolazione di mezzi per le forniture e gli apprestamenti in relazione alle esigenze urbane di mobilità e di sicurezza del Parco con la predisposizione di un'accurata programmazione delle attività da sottoporre all'approvazione della DL. Ogni eventuale cambiamento dovrà essere oggetto di esplicita autorizzazione.

Tali lavorazioni rientrano nella disciplina dell'art. 26 del D.Lgs.81/08. Specifiche in merito alle attività da svolgere sono presenti nell'Allegato al DUVRI.

Inerentemente la fornitura degli **strumenti di comunicazione del complesso museale della Reggia di Caserta** è prevista la fornitura di supporti allestitivi di varia tipologia (come indicato nel C01 "Abaco arredi") che saranno collocati sia negli spazi interni che esterni della Reggia di Caserta, nello specifico:

- al piano terra della Reggia di Caserta in corrispondenza degli ingressi, dei cortili, del Cannocchiale, dei varchi di accesso agli uffici;
- al piano primo della Reggia di Caserta in corrispondenza degli Appartamenti Reali;
- al piano terzo della Reggia di Caserta in corrispondenza degli uffici.

Ulteriori supporti allestitivi saranno collocati presso il Giardino Inglese e il Parco Reale in corrispondenza del Ponte di Ercole, del Ponte di Sala, dell'ingresso Parco (Cannocchiale) e dell'accesso da via Maria Cristina di Savoia. Si specifica che la tipologia e la collocazione dei singoli supporti è indicata nell'allegato C01 "Abaco arredi" al bando di gara. L'intervento in oggetto avrà una durata prevista di 210 giorni.

Per ulteriori approfondimenti, fare riferimento al POS (Piano Operativo di Sicurezza) e al PSC redatto dagli appaltatori e/o alla check-list riportata in Allegato C compilata a cura di ogni ditta.



13 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE

13.1 Cronoprogramma delle attività

La ditta che svolgerà lavori in appalto fornirà informazioni riguardo l'organizzazione ed esecuzione temporale delle attività, redigendo un apposito documento denominato "cronoprogramma". Qualora vi siano variazioni a tale programma, esse verranno tempestivamente comunicate in modo che vengano valutati eventuali ulteriori rischi da interferenze prima non presenti.

Schema esemplificativo di sintesi del cronoprogramma:

Mese	Gennaio					Febbraio					Marzo					Aprile					Maggio					Giugno				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
DITTA 1																														
DITTA 2																														
DITTA 3																														
DITTA 4																														

Mese	Luglio					Agosto					Settembre					Ottobre					Novembre					Dicembre				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
DITTA 1																														
DITTA 2																														
DITTA 3																														
DITTA 4																														



Mese	Gennaio 2023					Febbraio 2023					Marzo 2023					Aprile 2023					Maggio 2023					Giugno 2023				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ALES S.P.A.	[Blue]																													
DIELLE IMPIANTI SRL	[Yellow]																													
VINCENZO MODUGNO S.R.L. COSEDO S.R.L. COSTRUZIONI RESTAURI DZ ENGINEERING SRL	[Purple]																													
F.LLI CATANIA	[Green]																													
OTTANTUNOCENTO SNC	[Light Blue]																													
CONPAT SCARL EUROGIARDINAGGIO NICOLA MAISTO SRL	[Dark Blue]																													
Mese	Luglio 2023					Agosto 2023					Settembre 2023					Ottobre 2023					Novembre 2023					Dicembre 2023				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ALES S.P.A.	[Blue]																													
DIELLE IMPIANTI SRL	[Yellow]																													
VINCENZO MODUGNO S.R.L. COSEDO S.R.L. COSTRUZIONI RESTAURI DZ ENGINEERING SRL	[Purple]																													
M. & P. S.A.S. DI MASSARO CESARE & C.	[Light Green]																													
ANGELINO SPA	[Light Orange]																													
F.LLI CATANIA	[Dark Green]																													
OTTANTUNOCENTO SNC	[Light Blue]																													
CONPAT SCARL EUROGIARDINAGGIO NICOLA MAISTO SRL	[Dark Blue]																													
SCABEC SPA	[Orange]																													
Mese	Gennaio 2024					Febbraio 2024					Marzo 2024					Aprile 2024					Maggio 2024					Giugno 2024				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ALES S.P.A.	[Blue]																													
DIELLE IMPIANTI SRL	[Yellow]																													
M. & P. S.A.S. DI MASSARO CESARE & C.	[Light Green]																													
ANGELINO SPA	[Light Orange]																													
OTTANTUNOCENTO SNC	[Light Blue]																													

DUVRI

NCON711_up1_p27

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I

Ente/Amm.ne

REGGIA DI CASERTA

Plesso

Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese
Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)



Mese	Luglio 2024					Agosto 2024					Settembre 2024					Ottobre 2024					Novembre 2024					Dicembre 2024				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ALES S.P.A.																														
ANGELINO SPA																														
OTTANTUNOCENTO SNC																														



13.2 Tabella valutazione interferenze

Azienda	ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A.	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2	
		Lavoro in appalto	Servizi vari (Vigilanza, Supporto uffici)	Piano Interrato Primo	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne
Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12									
		Rischio Molto Alto								
RISCHI POTENZIALI		Piano Interrato Primo	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza	
Usò attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Caduta di materiale		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Elettrocuzione		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Incendio		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Scivolamenti		I	I	I	I	I	I	I	R = DMxMI = 2	
Inciampi		I	I	I	I	I	I	I	R = DMxMI = 2	
Inalazione agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Contatto agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Polvere		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Caduta di persone dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Contatto con parti taglienti		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Movimentazione manuale di carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Altro _____										



Azienda	Lavoro in appalto	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2
								Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4
								Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12
								Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta di materiale dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	A	AR	-
Caduta dall'alto		AR	AR	AR	AI	AR	AR	AR	-
Elettrocuzione		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Incendio		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta a livello, scivolamenti		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Inciampi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Inalazione polveri		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Contatto, inalazione agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Esposizione ad agenti fisici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Esposizione ad agenti biologici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Urti, colpi, impatti, compressioni		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Movimentazione Manuale di Carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Punture, tagli, abrasioni		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-



Azienda	C.I.A.L. srl	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2
								Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4
Lavoro in appalto	Manutenzione impianti antincendio / TVCC							Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12
								Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta di materiale		I	I	I	I	I	I	AI	R = DLxMI = 1
Elettrocuzione		I	I	I	I	I	I	AI	R = DMxI = 4
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Incendio		I	I	I	I	I	I	AI	R = DMxMI = 2
Scivolamenti		I	I	I	I	I	I	AI	R = DMxMI = 2
Inciampi		I	I	I	I	I	I	AI	R = DMxMI = 2
Inalazione agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Contatto agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Polvere		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta di persone dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Contatto con parti taglienti		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Movimentazione manuale di carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Altro _____									



Azienda	C.T. IMPIANTI s.r.l.	AREE DI LAVORO							Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2
									Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4
Lavoro in appalto	Manutenzione Impianto elettrico								Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12
									Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Caduta di materiale		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DLxMI = 1	
Elettrocuzione		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxI = 4	
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Incendio		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2	
Scivolamenti		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2	
Inciampi		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2	
Inalazione agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Contatto agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Polvere		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Caduta di persone dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Contatto con parti taglienti		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2	
Movimentazione manuale di carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Altro _____										



Azienda	C.T. IMPIANTI s.r.l.	AREE DI LAVORO							Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2
									Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4
Lavoro in appalto	Manutenzione Impianto di Riscaldamento e Caldaia								Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12
									Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Caduta di materiale		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DLxMI = 1	
Elettrocuzione		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxI = 4	
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Incendio		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2	
Scivolamenti		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2	
Inciampi		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2	
Inalazione agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Contatto agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Polvere		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Caduta di persone dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Contatto con parti taglienti		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2	
Movimentazione manuale di carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Altro _____										



Azienda	Dielle Impianti srl	AREE DI LAVORO							Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2
									Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4
Lavoro in appalto	Lavori di restauro e adeguamento funzionale degli ambienti da destinare all'Archivio di Stato della Reggia di Caserta								Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12
									Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Caduta di materiale dall'alto		AR	AI	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Caduta dall'alto		AR	AI	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Elettrocuzione		AR	AI	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Incendio		AR	AI	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Caduta a livello, scivolamenti		AR	AI	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Inciampi		AR	AI	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Inalazione polveri		AR	AI	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Contatto, inalazione agenti chimici		AR	AI	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Esposizione ad agenti fisici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Esposizione ad agenti biologici		AR	AI	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Urti, colpi, impatti, compressioni		AR	AI	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Punture, tagli, abrasioni		AR	AI	AR	AR	AR	AR	AR	-	



Azienda	F.II Catania	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2
								Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4
Lavoro in appalto	Montaggio e successivo smontaggio di ponteggio metallico multidirezionale per interventi di messa in sicurezza dell'ambiente P1 – 100 (locale ex SNA)							Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12
								Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta di materiale dall'alto		AR	AR	AR	AI	AR	AR	AR	-
Caduta dall'alto		AR	AR	AR	AI	AR	AR	AR	-
Elettrocuzione		AR	AR	AR	AI	AR	AR	AR	-
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Incendio		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta a livello, scivolamenti		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Inciampi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Inalazione polveri		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Contatto, inalazione agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Esposizione ad agenti fisici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Esposizione ad agenti biologici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Urti, colpi, impatti, compressioni		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Movimentazione Manuale di Carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Punture, tagli, abrasioni		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-



Azienda	Fratelli Navarra s.r.l.	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	$1 \leq Ri \leq 2$
								Rischio Medio	$3 \leq Ri \leq 4$
Lavoro in appalto	Restauro del gruppo scultoreo della Fontana di Diana e Atteone.							Rischio Alto	$6 \leq Ri \leq 12$
								Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta di materiale dall'alto		AI	AI	AI	AI	AI	AI	I	$R = DM \times I = 4$
Caduta dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Elettrocuzione		AI	AI	AI	AI	AI	AI	I	$R = DL \times MI = 1$
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Incendio		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta a livello, scivolamenti		AI	AI	AI	AI	AI	AI	I	$R = DL \times MI = 1$
Inciampi		AI	AI	AI	AI	AI	AI	I	$R = DL \times MI = 1$
Inalazione polveri		AI	AI	AI	AI	AI	AI	I	$R = DL \times MI = 1$
Contatto, inalazione agenti chimici		AI	AI	AI	AI	AI	AI	I	$R = DL \times MI = 1$
Esposizione ad agenti fisici		AI	AI	AI	AI	AI	AI	I	$R = DL \times MI = 1$
Esposizione ad agenti biologici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Urti, colpi, impatti, compressioni		AI	AI	AI	AI	AI	AI	I	$R = DM \times I = 4$
Movimentazione Manuale di Carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Punture, tagli, abrasioni		AI	AI	AI	AI	AI	AI	I	$R = DM \times I = 4$



Azienda	Ganosis Consorzio stabile	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2
								Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4
Lavoro in appalto	Restauro patrimonio storico artistico. Capo B							Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12
								Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza Piano Seminterrato
Caduta di materiale dall'alto		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2
Caduta dall'alto		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2
Elettrocuzione		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2
Incendio		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2
Caduta a livello, scivolamenti		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2
Inciampi		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2
Contatto, inalazione agenti chimici		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2
Esposizione ad agenti fisici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Esposizione ad agenti biologici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Punture, tagli, abrasioni		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2
Polvere		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2
Caduta di persone dall'alto		AI	I	AI	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2
Movimentazione manuale di carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Altro _____									



Azienda	I.R.M.E. Ascensori	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2
		RISCHI POTENZIALI	Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne
Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12								
Lavoro in appalto		Manutenzione impianti di sollevamento							
		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta di materiale		AI	I	I	I	AI	I	AI	R = DLxMI = 1
Elettrocuzione		AI	I	I	I	AI	I	AI	R = DMxI = 4
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Incendio		AI	I	I	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2
Scivolamenti		AI	I	I	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2
Inciampi		AI	I	I	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2
Inalazione agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Contatto agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Polvere		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta di persone dall'alto		AI	I	I	I	AI	I	AI	R = DMxMI = 2
Contatto con parti taglienti		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Movimentazione manuale di carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Altro _____									



Azienda	ITALIANA COSTRUZIONI s.p.a	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2
								Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4
Lavoro in appalto	Lavori di risanamento delle coperture e di restauro delle facciate della Reggia di Caserta. Capo A							Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12
								Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza
Caduta di materiale dall'alto		AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = DMxI = 4
Caduta dall'alto		AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = DMxMI = 2
Elettrocuzione		AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = DMxI = 4
Incendio		AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = DMxMI = 2
Caduta a livello, scivolamenti		AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = DMxI = 4
Inciampi		AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = DMxI = 4
Contatto, inalazione agenti chimici		AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = DMxI = 4
Esposizione ad agenti fisici		AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = DMxI = 4
Esposizione ad agenti biologici		AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = DMxI = 4
Punture, tagli, abrasioni		AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = DMxI = 4
Polvere		AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = DMxMI = 2
Movimentazione manuale di carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Altro _____									



Azienda	IVS Italia S.p.A.	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2
		RISCHI POTENZIALI	Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne
Lavoro in appalto	Rifornimento dei distributori automatici								
		Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
		Caduta di materiale dall'alto	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
		Caduta dall'alto	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
		Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
		Investimento con macchine semoventi	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
		Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
		Caduta a livello, scivolamenti	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
		Inciampi	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
		Inalazione polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
		Contatto, inalazione agenti chimici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
		Esposizione ad agenti fisici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
		Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
		Urti, colpi, impatti, compressioni	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
		Movimentazione Manuale di Carichi	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
		Punture, tagli, abrasioni	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-



Azienda	LA TELEFONICA SRL	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	$1 \leq Ri \leq 2$
								Rischio Medio	$3 \leq Ri \leq 4$
Lavoro in appalto	Realizzazione Cablaggio strutturato, Posa di cavi rame, ottici ed elettrici. Installazione e configurazione apparati attivi.							Rischio Alto	$6 \leq Ri \leq 12$
								Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta di materiale		I	I	I	I	I	I	AI	$R = DL \times MI = 1$
Elettrocuzione		I	I	I	I	I	I	AI	$R = DM \times I = 4$
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Incendio		I	I	I	I	I	I	AI	$R = DM \times MI = 2$
Scivolamenti		I	I	I	I	I	I	AI	$R = DM \times MI = 2$
Inciampi		I	I	I	I	I	I	AI	$R = DM \times MI = 2$
Inalazione agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Contatto agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Polvere		I	I	I	I	I	I	AI	$R = DM \times MI = 2$
Caduta di persone dall'alto		I	I	I	I	I	I	AI	$R = DM \times MI = 2$
Contatto con parti taglienti		I	I	I	I	I	I	AI	$R = DM \times MI = 2$
Movimentazione manuale di carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Altro _____									



Azienda	M. & P. s.a.s. di Massaro Cesare & C.	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2	
		RISCHI POTENZIALI	Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Rischio Medio
Lavoro in appalto	Completamento delle opere di restauro e valorizzazione della Reggia e del Parco Monumentale - III stralcio funzionale _Miglioramento dei servizi di accoglienza e didattica									Rischio Alto
		Rischio Molto Alto								
		Usò attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AI	AR	AI	AI	-
		Caduta di materiale dall'alto	AR	AR	AR	AI	AR	AI	AI	-
		Caduta dall'alto	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
		Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
		Investimento con macchine semoventi	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
		Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
		Caduta a livello, scivolamenti	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
		Inciampi	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
		Inalazione polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
		Contatto, inalazione agenti chimici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
		Esposizione ad agenti fisici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
		Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
		Urti, colpi, impatti, compressioni	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
		Movimentazione Manuale di Carichi	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
		Punture, tagli, abrasioni	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-



Azienda	Ottantunocento SNC	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2
								Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4
Lavoro in appalto	Fornitura service audio con ripresa diretta streaming							Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12
								Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta di materiale dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Elettrocuzione		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Incendio		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta a livello, scivolamenti		AR	AR	AR	AI	AR	AR	AI	-
Inciampi		AR	AR	AR	AI	AR	AR	AI	-
Inalazione polveri		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Contatto, inalazione agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Esposizione ad agenti fisici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Esposizione ad agenti biologici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Urti, colpi, impatti, compressioni		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Movimentazione Manuale di Carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Punture, tagli, abrasioni		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-



Azienda	S.I.ASS.	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	$1 \leq Ri \leq 2$
								Rischio Medio	$3 \leq Ri \leq 4$
Lavoro in appalto	Servizio di Pulizie							Rischio Alto	$6 \leq Ri \leq 12$
								Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Interrato Primo	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta di materiale		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Elettrocuzione		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Incendio		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Scivolamenti		I	I	I	I	I	I	AI	$R = DLxI = 2$
Inciampi		I	I	I	I	I	I	AI	$R = DLxI = 2$
Inalazione agenti chimici		I	I	I	I	I	I	AI	$R = DLxI = 2$
Contatto agenti chimici		I	I	I	I	I	I	AI	$R = DLxI = 2$
Esposizione agenti biologici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Polvere		I	I	I	I	I	I	AI	$R = DLxI = 2$
Caduta di persone dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Contatto con parti taglienti		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Movimentazione manuale di carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Altro _____									



Azienda	Lavoro in appalto	AREE DI LAVORO							Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2
									Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4
									Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12
									Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-	
Caduta di materiale dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-	
Caduta dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-	
Elettrocuzione		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-	
Incendio		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Caduta a livello, scivolamenti		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-	
Inciampi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-	
Inalazione polveri		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-	
Contatto, inalazione agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Esposizione ad agenti fisici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Esposizione ad agenti biologici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Urti, colpi, impatti, compressioni		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-	
Movimentazione Manuale di Carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-	
Punture, tagli, abrasioni		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-	



Azienda	Royal Garden di Maisto Antonio Angeloni Angelo s.r.l.	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2
								Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4
Lavoro in appalto	Manutenzione di aree a verde del Parco e del Giardino Inglese (rasatura prati, concimazioni, decespugliamenti, pulizia viali, potature alberi, abbattimenti alberi, trattamenti fitosanitari, ecc.)							Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12
								Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Caduta di materiale dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Caduta dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Elettrocuzione		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Incendio		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Caduta a livello, scivolamenti		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Inciampi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Inalazione polveri		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Contatto, inalazione agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Esposizione ad agenti fisici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Esposizione ad agenti biologici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Urti, colpi, impatti, compressioni		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Movimentazione Manuale di Carichi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Punture, tagli, abrasioni		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-

DUVRI

NCON711_up1_p27

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I

Ente/Amm.ne

REGGIA DI CASERTA

Plesso

Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese
Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)



Le specifiche misure pratiche verranno definite nei verbali di coordinamento.

Legenda

Orario ufficio Committente	Interferenza	I	Aree riservate	Assenza interferenza	AI
Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Interferenza	I	Non attività	Assenza di interferenza	AI
Fuori orario ufficio Committente	Assenza interferenza	AI	Non fattore di rischio	Assenza rischio	AR

	DL	DM	DG
MI	1	2	3
I	2	4	6
P	3	6	9
MP	3	8	12



13.3 Tabella valutazione interferenze in caso di manifestazioni ed eventi culturali

Si riporta qui di seguito la tabella-tipo di valutazione da compilare nei casi di manifestazioni ed eventi culturali le cui attività e lavorazioni comportino rischi da interferenze:

Azienda	Evento	AREE DI LAVORO <i>(indicare livello, zona, locali, interno/esterno, etc. interessati)</i>						Rischio Basso	1 < Ri < 2	
		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Rischio Medio	3 < Ri < 4
									Rischio Alto	6 < Ri < 12
RISCHI POTENZIALI									Rischio Molto Alto	
Uso attrezzature rumorose (elettriche e/o manuali)										
Caduta dall'alto										
Caduta di materiale										
Elettrocuzione										
Investimento con macchine semoventi										
Incendio										
Scivolamento										
Inciampo										
Inalazione polveri inerti										



Azienda	SCABEC spa	AREE DI LAVORO						Rischio Basso	1 ≤ Ri ≤ 2
		Cappella Palatina – Cortile sud-est						Rischio Medio	3 ≤ Ri ≤ 4
Evento	Un'Estate da Re 2023							Rischio Alto	6 ≤ Ri ≤ 12
								Rischio Molto Alto	
RISCHI POTENZIALI		Piano Seminterrato	Piano Terra	Piano Ammezzato Primo	Piano Primo	Piano Ammezzato Secondo	Piano Secondo	Aree esterne	Ponderazione del rischio interferenza
Uso attrezzatura elettrica rumorosa		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Caduta di materiale dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Caduta dall'alto		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Elettrocuzione		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Investimento con macchine semoventi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Incendio		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Caduta a livello, scivolamenti		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Inciampi		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Inalazione polveri		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Contatto, inalazione agenti chimici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Esposizione ad agenti fisici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Esposizione ad agenti biologici		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	-
Urti, colpi, impatti, compressioni		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-
Punture, tagli, abrasioni		AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	-



13.4 Costi per la sicurezza interferenze

I costi della sicurezza riportati nella tabella seguente sono riferiti ai costi complessivi di tutti gli appalti riportati nel presente DUVRI.

I presenti costi si ritengono indicativi alle interferenze valutate ma non esaustivi in quanto possono variare nell'arco temporale di riferimento degli appalti in funzione di attività straordinarie o comunque richieste dalla Committente, vista anche la tipologia degli appalti

Ditta/impresa appaltatrice	Oggetto lavori in appalto	Importo lavori in appalto	Percentuale stimata di incidenza dei costi per la sicurezza da interferenza	Costi stimati per la sicurezza da interferenza
ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A.	Manutenzione Ordinaria e Servizi Vari		2%	
ANGELINO S.P.A.	Servizio trasporto persone mediante autoveicoli elettrici, omologati con conducenti, all'interno del Complesso Vanvitelliano		2%	
C.I.A.L. srl	Manutenzione impianti antincendio / TVCC		2%	
C.T. IMPIANTI s.r.l.	Servizio di manutenzione straordinaria impianto elettrico per sostituzione degli interruttori magnetotermici dei quadri elettrici del Museo e del Parco		2%	
C.T. IMPIANTI s.r.l.	Manutenzione Impianto di Riscaldamento e Caldaia		2%	
DIELLE IMPIANTI srl	Lavori di adeguamento degli ambienti - Lavori di restauro e adeguamento funzionale degli ambienti da destinare all'Archivio di Stato della Reggia di Caserta.		2%	
F.Ili Catania	Montaggio e successivo smontaggio di ponteggio metallico multidirezionale per interventi di messa in sicurezza dell'ambiente P1 – 100 (locale ex SNA)		2%	
Fratelli Navarra s.r.l.	Restauro del gruppo scultoreo della Fontana di Diana e Atteone.		2%	
Ganosis Consorzio stabile	Lavori di restauro delle superfici architettoniche decorate e degli arredi storici degli appartamenti reali. Capo B		2%	
I.R.M.E. Ascensori	Manutenzione impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi)		2%	
ITALIANA COSTRUZIONI s.p.a (mandataria) Fratelli Navarra s.r.l. (mandante) I.CO.RES s.r.l. (mandante)	Lavori di risanamento delle coperture e di restauro delle facciate della Reggia di Caserta. Capo A		2%	
IVS Italia S.p.A.	Rifornimento dei distributori automatici	€ 5 774 749,56	0,3%	€ 15 000



Ditta/impresa appaltatrice	Oggetto lavori in appalto	Importo lavori in appalto	Percentuale stimata di incidenza dei costi per la sicurezza da interferenza	Costi stimati per la sicurezza da interferenza
LA TELEFONICA SRL	Realizzazione Cablaggio strutturato, Posa di cavi rame, ottici ed elettrici. Installazione e configurazione apparati attivi.	€ 3 256 408,63 (presunto)	2%	
M. & P. s.a.s. di Massaro Cesare & C.	Completamento delle opere di restauro e valorizzazione della Reggia e del Parco Monumentale_- III stralcio funzionale _Miglioramento dei servizi di accoglienza e Didattica.		2%	
Ottantunocento SNC	Fornitura service audio con ripresa diretta streaming		2%	
SCABEC spa Vega Impianti srl Promotrade srl L'Altroservice unipersonale Planet Stand Creation srl Nolo Express srl	Ditte coinvolte per l'allestimento e il disallestimento della manifestazione "Un'Estate da Re" promossa dalla società Scabec			
S.I.ASS.	Servizio Pulizie Reggia		2%	
Vincenzo Modugno s.r.l. (mandataria) Cosedo S.r.l. Costruzioni – Restauri (mandante) DZ ENGINEERING SRL (mandante)	Restauro ed adeguamento delle sale dismesse dall'Aeronautica militare dell'ala nord del braccio occidentale, da recuperare ad uso museale.		2%	
ATI costituita da: - Conpat Scarl Eurogiardinaggio Nicola Maisto srl	Lavori di "Restauro e valorizzazione del Parco della Reggia di Caserta- Interventi per la riqualificazione della fascia orientale del Parco"		2%	
RTI costituita da: - Royal Garden di Maisto Antonio Angeloni Angelo s.r.l.	Piano Triennale di Conservazione e Gestione Programmata del Parco Reale – Manutenzione di aree a verde del Parco e del Giardino Inglese (rasatura prati, concimazioni, decespugliamenti, pulizia viali, potature alberi, abbattimenti alberi, trattamenti fitosanitari, ecc.)		2%	
.....	Fornitura degli strumenti di comunicazione del complesso museale della Reggia di Caserta.			€ 2 600 *

*In merito alla quantificazione degli oneri per la sicurezza da interferenze relativi alla fornitura degli strumenti di comunicazione del complesso museale della Reggia di Caserta, è stato individuato un importo complessivo di € 2600 rappresentativo delle seguenti voci:

- compenso per segnalazione con eventuali movieri provvisti di dispositivi di segnalazione (palette), telefono e ricetrasmittenti per il controllo del traffico di mezzi e persone;
- cartellonistica e segnaletica aggiuntiva per le operazioni di fornitura e installazione.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)



Tale importo contenuto è stato determinato in funzione delle straordinarie circostanze per cui è necessario l'impiego di un moviere che gestisca eventuali interferenze e di cartellonistica di segnalazione aggiuntiva oltre quella prevista.



14. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)

14.1 Misure da adottare per tipologia di attività prevista dall'appalto

TIPOLOGIA ATTIVITÀ					
Azienda e attività svolta	Aree interessate dalle attività	Frequenza delle attività	Interferenze	Rischi introdotti nella sede	MISURE DA ADOTTARE
Pulizia locali	Uffici, depositi librari, sale lettura, aree comuni, aree tecniche, servizi igienici	Giornaliera	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Scivolamento (pavimentazioni bagnate), rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), rischio chimico, caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Segnalare i pericoli (pavimento bagnato) mediante cartellonistica
Manutenzione edile	Uffici, depositi librari, sale lettura, aree comuni, aree tecniche, servizi igienici	Su chiamata	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Scivolamento, rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), polveri, caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento con supporti temporanei spostabili che non consentano l'accesso all'area intervento da parte di non addetti ai lavori. Segnalare mediante cartellonistica.
Manutenzione impianto elettrico	Uffici, depositi librari, sale lettura, aree comuni, aree tecniche, servizi igienici	Su chiamata	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento con supporti temporanei spostabili che non consentano l'accesso all'area intervento da parte di non addetti ai lavori. Segnalare mediante cartellonistica.
Manutenzione impianti tecnologici	Aree tecniche	Su chiamata	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici).	Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento con supporti temporanei spostabili che non consentano l'accesso all'area intervento da parte di non addetti ai lavori. Segnalare mediante cartellonistica.



Ente/Amm.ne

REGGIA DI CASERTA

Plesso

Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese
Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)

Manutenzione impianti antincendio	Uffici, depositi librari, sale lettura, aree comuni, aree tecniche	Su chiamata	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento con supporti temporanei spostabili che non consentano l'accesso all'area intervento da parte di non addetti ai lavori. Segnalare mediante cartellonistica.
Manutenzione impianti ascensori	Aree tecniche	Su chiamata	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici).	Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche. Caduta nel vano ascensore, schiacciamento	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento con supporti temporanei spostabili che non consentano l'accesso all'area intervento da parte di non addetti ai lavori. Segnalare mediante cartellonistica. Assicurarsi che sia interdetto l'accesso al vano montacarichi nel corso delle operazioni.
Manutenzione e giardinaggio Parco	Aree esterne		Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno)	Scivolamento, rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), polveri, caduta di oggetti dall'alto, caduta di rami dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche	Segnalare i pericoli mediante cartellonistica. Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento con supporti temporanei spostabili che non consentano l'accesso all'area intervento da parte di non addetti ai lavori. Segnalare mediante cartellonistica.
Potatura e manutenzione delle aree verdi	Aree esterne		Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Persone e mezzi.	Scivolamento, rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), polveri, caduta di oggetti dall'alto, caduta di rami dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche.	Delimitare l'area di intervento con supporti temporanei spostabili che non consentano l'accesso all'area intervento da parte di non addetti ai lavori. Apporre adeguata segnaletica provvisoria in caso di spostamento del cantiere mobile. Effettuare gli interventi in orari concordati con l'Amministrazione. Presenza di personale della ditta per regolare il passaggio di mezzi e pedoni durante i lavori. Differenziazione tra i percorsi dei dipendenti delle ditte esterne e dei lavoratori dell'Istituto.



Lavorazioni svolte in quota, con rischio di caduta dall'alto di persone, attrezzature o materiali di lavoro.	Aree esterne		Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Persone e mezzi.	Scivolamento, rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), polveri, caduta di oggetti dall'alto, caduta di rami dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche.	Delimitare l'area di intervento con supporti temporanei spostabili che non consentano l'accesso all'area intervento da parte di non addetti ai lavori. Apporre adeguata segnaletica provvisoria in caso di spostamento del cantiere mobile. Effettuare gli interventi in orari concordati con l'Amministrazione. Presenza di personale della ditta per regolare il passaggio di mezzi e pedoni durante i lavori. Differenziazione tra i percorsi dei dipendenti delle ditte esterne e dei lavoratori dell'Istituto. Utilizzo di macchine o attrezzature per lavorazioni in quota omologate, ben mantenute e secondo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione. Particolare attenzione deve essere posta per il calo a terra di rami tagliati, da sistemare sempre in aree che non prevedono assolutamente la presenza di persone esterne. Utilizzo di idonei DPI
--	--------------	--	---	---	--

Misure preventive generali da adottare:

Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.

Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.

Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente e le ditte appaltatrici) ai fini della gestione delle emergenze.

Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature.

Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa

Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente (es. scale portatili), dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta esecutrice e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza.

Nel caso di attività lavorative prolungate, l'Amministrazione dovrà concordare con la ditta esterna la messa a disposizione di locali spogliatoi e servizi igienici appositamente dedicati, o non dedicati, cui poter accedere seguendo specifiche modalità definite in fase di riunione. A tal proposito l'Amministrazione ha messo a disposizione delle seguenti ditte:

- Research Consorzio Stabile;
- C.T. Impianti;
- ITALTECNICA Impianti

i locali evidenziati nella planimetria allegata, utilizzati come bagni spogliatoio e mensa.

Le specifiche misure pratiche verranno definite nei verbali di coordinamento.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)



14.2 Misure specifiche da adottare per l'attività di abbattimento di alberi

L'abbattimento è un'operazione consentita solo a personale altamente specializzato che sia veramente esperto per i gravi pericoli di infortunio che si corrono e necessita preventivare tutte le fasi operative ed in particolare prima di procedere all'abbattimento bisogna considerare quanto segue:

- nell'area di lavoro devono trovarsi solo gli addetti all'abbattimento e nell'area di caduta non deve trovarsi nessuno;
- circoscrivere e segnalare l'area entro la quale non devono trovarsi persone o cose: il raggio deve essere di almeno due volte e mezzo l'altezza dell'albero;
- determinate la direzione di caduta e le vie di scampo.

Si deve, inoltre, tener presente:

- la pendenza del terreno e la situazione circostante, perciò la posizione di altri alberi, edifici, cavi elettrici ecc.;
- la direzione e velocità del vento (non abbattere con vento forte).

In riferimento all'albero bisogna esaminare:

- inclinazione e dimensioni della chioma;
- eventuale ramificazione insolitamente fitta, la crescita asimmetrica, i difetti del legno;
- ramificazione insolitamente sviluppata e/o crescita asimmetrica;
- lo stato di salute: va prestata un'attenzione particolare in caso di danni al tronco o di legno morto.

Si deve preparare la motosega, assicurandovi che:

- vi sia abbastanza carburante nel serbatoio;
- che l'olio per lubrificare la catena sia sufficiente;
- la catena sia tesa e affilata correttamente.

Per i tronchi piccoli si procede con il taglio obliquo, per i tronchi grossi si esegue invece la cerniera che funge da articolazione e guida l'albero al suolo in modo mirato. La cerniera viene realizzata intagliando prima la tacca che determina la direzione di caduta e poi eseguendo l'incisione del taglio di abbattimento. La cerniera deve avere uno spessore di almeno 1/10 del diametro del tronco; è importante non tagliare la cerniera, poiché l'albero inciso potrebbe non essere più stabile e cadere improvvisamente in una direzione imprevista.

Durante il depezzamento e la sramatura occorre tener conto delle tensioni cui sono sottoposti tronco e rami, valutando le zone sollecitate a compressione e a tensione.

Nell'uso della motosega l'operatore deve proteggersi con idonei dispositivi di protezione individuali (dpi) indossando:

- pantaloni con imbottitura antitaglio per assicurare la protezione delle gambe;
- giubbotto da lavoro di colore vistoso;
- calzature con suola antiscivolo, punta antischiacciamento e protezione antitaglio per la salvaguardia dei piedi;
- guanti antitaglio per la protezione delle mani;
- elmetto con visiera per il riparo della testa contro la caduta di rami e per la protezione del viso dalla proiezione di materiali;
- cuffie antirumore per la protezione dell'udito. Durante i trasferimenti il motore deve essere spento, la catena della motosega bloccata agendo sull'apposito freno e la barra di taglio orientata all'indietro.

Durante le brevi pause con motore acceso, bisogna bloccare sempre la catena con il freno di sicurezza.



14.3 Misure tecniche/organizzative per fattore di rischio

In relazione alla griglia delle interferenze **si devono intraprendere le seguenti misure di prevenzione e protezione di tipo organizzativo/tecnico:**

FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività che comportano aree cantiere	<ul style="list-style-type: none"> • produzione del POS da parte della ditta appaltatrice; • riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art 26 comma 8 del D.Lgs.81/2008); • delimitazione di cantiere e affissione di cartellonistica di sicurezza; • trasferimento del personale della Committente ad altra area di lavoro;
Attività in orario di lavoro e in ambienti di lavoro della Committente	<ul style="list-style-type: none"> • avviso dei lavori da parte della ditta esecutrice alla Committente (vedi allegato D); • informazione ai lavoratori della presenza delle interferenze mediante: <ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art. del D.Lgs 81/2008); - invio di circolari di avviso di lavori di manutenzione in aree di attività o parti di esse; • delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per); • modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area;
Aree di deposito e servizio ditte appaltatrici	<ul style="list-style-type: none"> • individuazione di aree (ambienti) per il deposito di materiali e attrezzature, sostanze chimiche utilizzate dalle ditte appaltatrici; • interdizione delle aree suddette mediante: <ul style="list-style-type: none"> - chiusura a chiave; - cartellonistica di sicurezza indicante: società/ditta appaltatrice utilizzatrice e numeri telefonici di riferimento, divieto di accesso, eventuali pericoli per depositi pericolosi;
Lavori contemporanei tra ditte appaltatrici	<ul style="list-style-type: none"> • inviare il documento di coordinamento ad ogni ditta/società appaltatrice per informarli di: <ul style="list-style-type: none"> - numero e tipologia di ditte/società appaltatrici che operano contemporaneamente; - aree di lavoro ordinarie per di ogni ditta/società appaltatrice; - orari di lavoro per ogni ditta/società appaltatrice; - aree di cantiere; • avviso dei lavori da parte della ditte esecutrice alla Committente e tra le ditte esecutrici e coordinamento tra le ditte stesse (vedi allegato D);
Rischio incendio:	Fornire copia del piano di evacuazione e procedure da adottare. Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio come: percorsi di esodo, uscite di emergenza.
Inciampo su materiali o attrezzature	Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio.
Caduta attrezzi o materiali	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....).
Caduta di materiali movimentati	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....).
Investimento con attrezzi semoventi	Utilizzare i percorsi pedonali appositamente segnalati Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....).



Ente/Amm.ne

REGGIA DI CASERTA

Plesso

Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese
Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)

FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Elettrocuzione da uso attrezzatura di lavoro	Conformità delle attrezzature di lavoro
Caduta di materiale	Posizionare idonee protezioni contro la caduta Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Caduta di materiale (rami) dall'alto	Posizionare idonee protezioni contro la caduta Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Elettrocuzione	Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Scivolamenti	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Inciampi	Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio Utilizzare i percorsi pedonabili appositamente segnalati Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Inalazione agenti chimici	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Contatto agenti chimici	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per.....) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Altro _____	

Le specifiche misure pratiche verranno definite nei verbali di coordinamento.

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA
NCON711_up1_p27	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Ente/Amm.ne	REGGIA DI CASERTA
Plesso	Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)



15. ALLEGATI

Moduli per l'applicazione del coordinamento



ALLEGATO A – Modulo Anagrafica impresa appaltatrice

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 codice fiscale _____ residente a _____
 in via _____
 munito di documento di identità valido (che si allega in copia ¹) n. _____
 rilasciato da _____
 in qualità di legale rappresentante della Ditta _____
 con sede legale in _____ Partita IVA _____
 tel. _____ indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ (BARRARE LE CASELLE PERTINENTI)

- che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio di _____ n° di iscrizione _____
- che l'impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività
- che l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese _____ presso _____
- che l'impresa è iscritta all'INAIL – n° di posizione INAIL _____
- che l'impresa è iscritta all'INPS, sede di _____ con posizione contributiva / n° di matricola INPS _____
 e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente
- che l'impresa è iscritta alla Cassa Edile con C.I. _____ e risulta regolare con il versamento dei contributi
- che non esistono inadempimenti in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate
- che l'impresa non è tenuta alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) in quanto _____
- di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla nostra attività
- di aver designato come RSPP _____
- che il RLS eletto o designato dai lavoratori è _____
- di avere nominato medico competente il Dott. _____
- di aver individuato quale preposto/capo cantiere il sig. _____
- di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi previsto dagli artt 17 e .28 del D.Lgs. 81/2008 **oppure** di avere eseguito la valutazione dei rischi prevista dagli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 e redatto la relativa autocertificazione
- di impiegare nei lavori oggetto dell'appalto lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente (ove necessario, sulla base della valutazione dei rischi)
- di avere effettuato la formazione in materia di sicurezza e salute di seguito descritta (**indicare le modalità, contenuti e durata della formazione effettuata**) degli addetti che svolgeranno i lavori
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
- che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali)



- che l'impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari
- che ha preso visione ed accettato le disposizioni contenute nel "Fascicolo sicurezza" redatto dal committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in particolare per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui siamo destinati ad operare, le disposizioni ambientali e le misure di prevenzione ed emergenza adottate
- vi informiamo che il nostro Referente presso di Voi è _____,
professionalmente idoneo a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e data

Timbro e Firma

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante



ALLEGATO B – Modulo Descrizione e organizzazione della attività in appalto

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO	
Società appaltatrice	
Durata contrattuale	
<u>Tipologia di appalto/attività</u>	
Descrizione delle attività	
<u>Aree interessate</u> alla attività presso la Committente della società/ aziende appaltatrici (piano, stanza, area di piano, zona di edificio, ecc)	
<u>Aree di servizio</u> messe a disposizione dalla Committente alla società/aziende appaltatrici (depositi, spogliatoi, servizi igienici riservati, ecc)	
<u>Orari di attività</u> (fuori o durante l'orario di lavoro della Committente)	



Ente/Amm.ne

REGGIA DI CASERTA

Plesso

Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese
Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)

ALLEGATO C – Modulo Fonti di rischio ditta appaltatrice

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
FONTI DI RISCHIO	NO	SI
Vengono utilizzati macchinari/attrezzature per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Elencare
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Elencare
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Elencare
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Elencare (polvere, rumore, vibrazioni, ecc.)
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Elencare
I lavoratori sono stati informati e formati sulle procedure lavorative di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Elencare



Ente/Amm.ne

REGGIA DI CASERTA

Plesso

Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese
Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)

ALLEGATO D – Modulo Avviso lavori/Cooperazione e coordinamento

Verbale di Inizio Lavori

Società Committente	
Società esecutrice	
Oggetto lavori	
Aree interessate ai lavori	
Data dei lavori	
Tipo di intervento	
Il sottoscritto _____ In qualità di _____ Della ditta _____ <input type="checkbox"/> Avendo preso conoscenza del DUVRI (documento unico per le interferenze) <input type="checkbox"/> Avendo verificato che non sono mutate le condizioni di rischio potenziale e le misure di prevenzione e protezione messe in atto dalla Committente <input type="checkbox"/> Avendo verificato tramite sopralluogo preliminare che sono sopraggiunte le seguenti condizioni di rischio _____ _____ _____ _____ adotta le seguenti misure di cooperazione e coordinamento coerentemente con la programmazione dei lavori e la eventuale presenza di altre ditte sull'area di lavoro così come previsto dalla procedura: <u>misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)</u> del DUVRI _____ _____ _____ _____ Le parti hanno dato atto dell'avvenuto coordinamento e danno inizio ai lavori in appalto Rappresentante ditta appaltatrice _____ Rappresentante Committente _____	



VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (5 MODULI)

Rif. Contratto n.

INFORMAZIONI IMPRESA APPALTATRICE

MODULO
COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 1

SEDE OGGETTO DEL CONTRATTO

IMPRESA APPALTATRICE

Dati Identificativi

DENOMINAZIONE

SEDE LEGALE

RECAPITI TELEFONICI /FAX

DATORE DI LAVORO

REFERENTE D'APPALTO

R.S.P.P.

MEDICO COMPETENTE

Fasi di Lavoro

Area di Lavoro

Attrezzature – Macchinari – Utensili

Proprietà Impresa

Proprietà Ente

Lavoratori

Mansione

DPI

Ambienti ad uso esclusivo

Ambienti in condivisione

**INFORMAZIONI ATTIVITÀ IMPRESA APPALTATRICE****ACCESSO AL SITO**

NORME DI TRANSITO ALL'INTERNO DEL SITO

ACCESSO ALL'AREA DI LAVORO

AREE DI CARICO/SCARICO

AREE DI DEPOSITO E STOCCAGGIO

SERVIZI IGIENICI - SPOGLIATOI



Ente/Amm.ne

REGGIA DI CASERTA

Plesso

Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese
Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)

PERSONALE OPERANTE NELL' AREA DI LAVORO E/O IN AREE ADIACENTI

MODULO
COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 3

Committente	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

Fornitore 1	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

Fornitore 2	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili



Ente/Amm.ne

REGGIA DI CASERTA

Plesso

Palazzo Reale – Parco Reale – Giardino Inglese
Piazza Carlo di Borbone 81100 Caserta (CE)

ANALISI E GESTIONE DELLE INTERFERENZE¹

MODULO
COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 4

ID	AREA DI LAVORO	PERSONALE	FASE DI LAVORO	RISCHI GENERALI	RISCHI SPECIFICI

ANALISI DELLE INTERFERENZE

RISCHI GENERATI DALL'INTERFERENZA

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

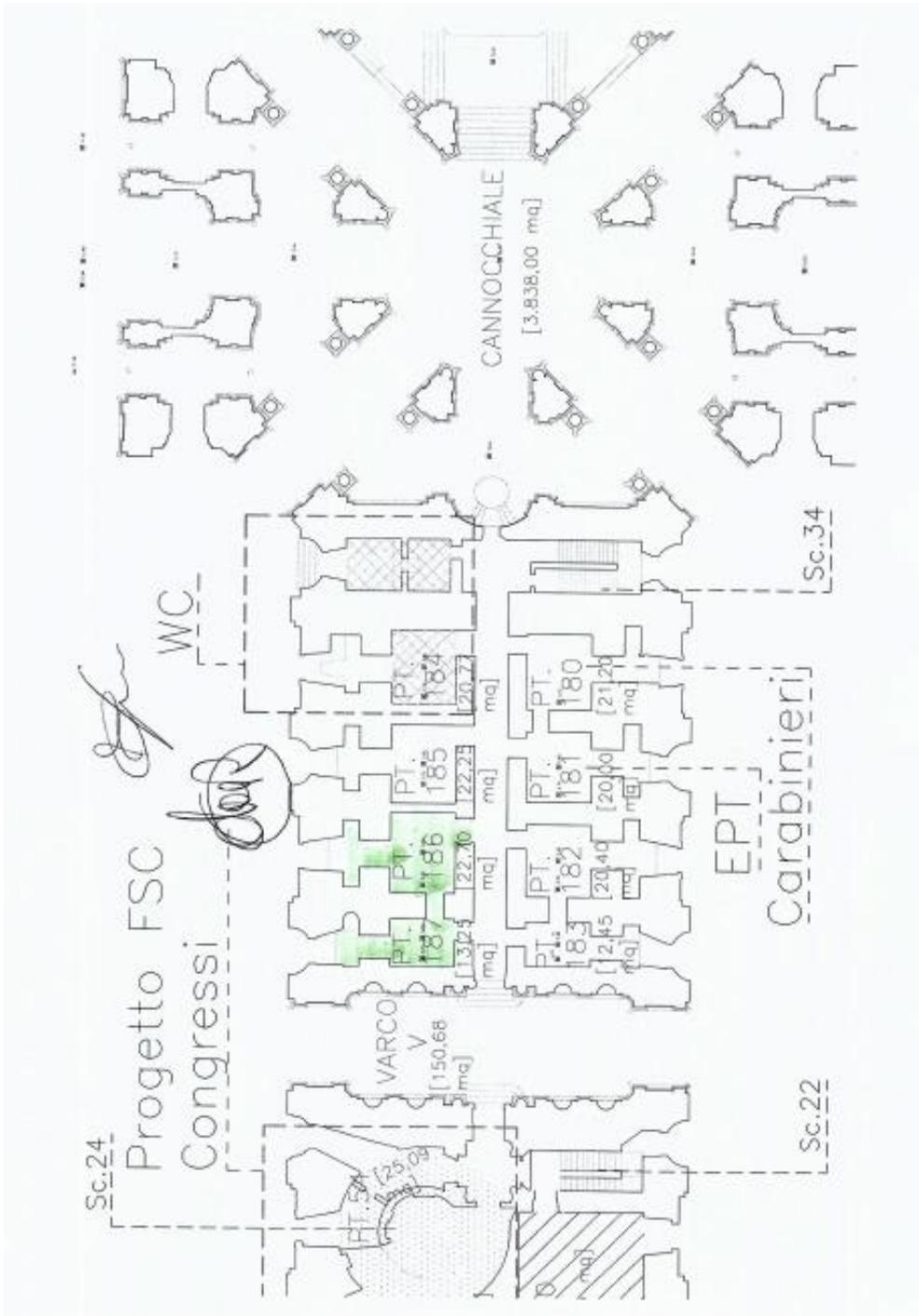
INFORMAZIONI DI COORDINAMENTO

PRESCRIZIONI OPERATIVE PARTICOLARI

Nota (1): sulla base del POS redatto dall'Impresa Appaltatrice e da quanto emerso nel Sopralluogo congiunto (Ente – Appaltatrice)



ALLEGATO E – Posizionamento servizi igienici





ALLEGATO F – Progetti Guida “Piano triennale di Conservazione e Gestione Programmata del parco reale e del giardino inglese della Reggia di Caserta”

